

# POLICLINICO SAN DONATO SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA MORANDI, 30 - SAN DONATO MILANESE (MI) 20097
<b>Codice Fiscale</b>	05853360153
<b>Numero Rea</b>	MI 1041755
<b>P.I.</b>	05853360153
<b>Capitale Sociale Euro</b>	4.846.788 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	POLICLINICO SAN DONATO S.p.A. ad Azionista Unico
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	228.966	199.263
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.149	8.565
5) avviamento	72.152	78.164
6) immobilizzazioni in corso e acconti	101.759	68.665
7) altre	760.926	764.445
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.171.952</b>	<b>1.119.102</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	35.997.117	37.219.207
2) impianti e macchinario	18.124.046	18.681.362
3) attrezzature industriali e commerciali	542.094	638.610
4) altri beni	1.868.320	2.490.915
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.029.948	9.823.719
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>68.561.525</b>	<b>68.853.813</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	177.671.170	178.644.584
b) imprese collegate	-	0
d-bis) altre imprese	5.001	5.001
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>177.676.171</b>	<b>178.649.585</b>
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.945.650	19.017.492
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>20.945.650</b>	<b>19.017.492</b>
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	375.559.440	295.559.440
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>375.559.440</b>	<b>295.559.440</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>396.505.090</b>	<b>314.576.932</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>574.181.261</b>	<b>493.226.517</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>643.914.738</b>	<b>563.199.432</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.554.560	1.715.423
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.554.560</b>	<b>1.715.423</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.369.464	21.007.246
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>21.369.464</b>	<b>21.007.246</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	873.525	1.863.308
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>873.525</b>	<b>1.863.308</b>
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.076	146.673
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>61.076</b>	<b>146.673</b>

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.066.429	1.732.235
Totale crediti tributari	2.066.429	1.732.235
5-ter) imposte anticipate	2.530.214	1.924.009
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.662	350.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	140.754	144.980
Totale crediti verso altri	595.416	495.013
Totale crediti	27.496.124	27.168.484
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.884	1.884
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.884	1.884
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	45.291.206	97.251.350
3) danaro e valori in cassa	135.957	111.736
Totale disponibilità liquide	45.427.163	97.363.086
Totale attivo circolante (C)	74.479.731	126.248.877
D) Ratei e risconti	2.263.426	547.403
Totale attivo	720.657.895	689.995.712
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.846.788	4.846.788
III - Riserve di rivalutazione	3.152.513	3.152.513
IV - Riserva legale	970.216	970.216
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	213.024.044	213.024.044
Varie altre riserve	13.191.731	13.191.732
Totale altre riserve	226.215.775	226.215.776
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.703.967)	(1.547.754)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	26.111.930	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930
Totale patrimonio netto	293.315.835	259.749.469
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.546.405	1.561.614
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.703.967	1.547.754
4) altri	16.442.212	13.506.297
Totale fondi per rischi ed oneri	19.692.584	16.615.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828.816	4.216.876
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	100.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000.000	200.000.000
Totale debiti verso banche	300.000.000	300.000.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.290.637	115.963
Totale acconti	1.290.637	115.963
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	47.238.163	50.547.877
Totale debiti verso fornitori	47.238.163	50.547.877
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.260.719	45.852.228
Totale debiti verso imprese controllate	42.260.719	45.852.228
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.682.753	1.875.428
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.682.753	1.875.428
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.644.100	1.883.991
Totale debiti tributari	1.644.100	1.883.991
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.400.101	1.483.781
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.400.101	1.483.781
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.240.399	1.337.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.804.962	5.340.195
Totale altri debiti	7.045.361	6.677.322
Totale debiti	402.561.834	408.436.590
E) Ratei e risconti	1.258.826	977.112
Totale passivo	720.657.895	689.995.712

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.777.696	156.805.823
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.096.635	3.234.883
altri	2.470.444	2.688.120
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>6.567.079</b>	<b>5.923.003</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>169.344.775</b>	<b>162.728.826</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.884.822	50.026.114
7) per servizi	51.001.575	45.833.614
8) per godimento di beni di terzi	1.486.020	1.700.458
9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.906.528	23.340.432
b) oneri sociali	6.662.261	7.127.157
c) trattamento di fine rapporto	1.524.367	1.642.785
e) altri costi	9.201.846	8.031.815
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>39.295.002</b>	<b>40.142.189</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	738.447	651.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.782.387	6.684.275
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	105.000	395.349
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>7.625.834</b>	<b>7.730.864</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	160.863	(3.443)
12) accantonamenti per rischi	6.884.052	5.043.996
14) oneri diversi di gestione	15.409.384	13.890.652
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>172.747.552</b>	<b>164.364.444</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(3.402.777)</b>	<b>(1.635.618)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	41.749.611	32.375.695
altri	420	360
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>41.750.031</b>	<b>32.376.055</b>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	9.783	9.441
da imprese controllanti	147.780	148.634
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>157.563</b>	<b>158.075</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	417.670	874.884
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>417.670</b>	<b>874.884</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>575.233</b>	<b>1.032.959</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	79.995	84.636
altri	3.454.108	3.361.050
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>3.534.103</b>	<b>3.445.686</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>38.791.161</b>	<b>29.963.328</b>

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.272.009	2.473.780
Totale svalutazioni	2.272.009	2.473.780
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.272.009)	(2.473.780)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.116.375	25.853.930
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	200.000
imposte differite e anticipate	(606.205)	(458.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(606.205)	(258.000)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930
Imposte sul reddito	(606.205)	(258.000)
Interessi passivi/(attivi)	2.958.870	2.412.727
(Dividendi)	(41.750.031)	(32.376.055)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	73.984	196.948
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.600.802)	(3.912.450)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	6.884.052	5.043.996
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.520.834	7.335.515
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	2.473.780
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>14.404.886</b>	<b>14.853.291</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.804.084	10.940.841
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	160.863	(3.443)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(362.218)	8.331.302
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.135.040)	(7.941.819)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.716.023)	58.860
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	281.714	327.048
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.705.138)	(6.794.490)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(7.475.842)</b>	<b>(6.022.542)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.328.242	4.918.299
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.958.870)	(2.412.727)
(Imposte sul reddito pagate)	606.205	258.000
Dividendi incassati	41.750.031	32.376.055
(Utilizzo dei fondi)	(4.351.406)	(1.726.598)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>35.045.960</b>	<b>28.494.730</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>36.374.202</b>	<b>33.413.029</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(7.304.897)	(13.064.051)
Disinvestimenti	740.813	507.403
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(791.297)	(739.688)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(80.954.744)	(47.046.489)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(88.310.125)	(60.342.825)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(2.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(2.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(51.935.923)	(28.929.796)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	97.251.350	126.229.910
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	111.736	62.972
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	97.363.086	126.292.882
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	45.291.206	97.251.350
Danaro e valori in cassa	135.957	111.736
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	45.427.163	97.363.086



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software.
- concessioni, licenze, marchi e dir. simili
- avviamento
- immobilizzazioni in corso e acconti
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espese in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 1.171.952.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni.

Per quanto riguarda concessioni, licenze, marchi e l'avviamento, l'ammortamento è effettuato in diciotto anni, periodo che si ritiene corrisponda alla durata di utilizzo. Per gli oneri pluriennali – oneri accessori relativi a contratti di finanziamento l'ammortamento è effettuato in base alla durata del relativo contratto di finanziamento, per gli oneri pluriennali su beni di terzi, l'ammortamento è effettuato in base alla durata dei contratti di locazione. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2019	1.171.952
Saldo al 31/12/2018	1.119.102
Variazioni	52.850

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	2.172.493	12.079	108.228	68.665	2.124.886	4.846.351

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.973.230	3.514	30.064	-	1.360.441	3.367.249
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	199.263	8.565	78.164	68.665	764.445	1.119.102
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	556.932	270	0	70.964	300.000	928.166
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	527.229	686	6.012	0	303.519	837.446
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	(37.870)	0	(37.870)
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29.703</b>	<b>(416)</b>	<b>(6.012)</b>	<b>33.094</b>	<b>(3.519)</b>	<b>52.850</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	2.729.425	12.349	108.228	101.759	760.926	3.712.687
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	2.500.459	4.200	36.076	0	0	2.540.735
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	228.966	8.149	72.152	101.759	760.926	1.171.952

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

#### **Programmi Software**

Gli incrementi si riferiscono a sviluppi di software già presenti e nuovi acquisti sia nei reparti sanitari che amministrativi, commerciali e direzionali. I più significativi riguardano la licenza portale Fenix per la Direzione Generale – Presidenza; una licenza per Servizio Diagnostica per Immagini; una licenza Adapter Ref Ris-Endox cardiopax, sviluppo aggiornamento Qualibus per sorveglianza sanitaria e firma grafometrica, una licenza per la distribuzione diretta File F; acquisto licenza Web Athena, sviluppi gestione fatturazione elettronica e Digit Go.

#### **Brevetti**

Riguarda il costo sostenuto nell'esercizio per il brevetto nazionale relativo al metodo e sistema per la modulazione dell'attività elettrica cerebrale e Methods for treating cardiac reperfusion injury e un sistema di generazione di un indice di propensione di un paziente ad essere sottoposto a sostituzione valvola aortica transcateretere.

#### **Avviamento**

Trattasi del costo sostenuto per l'acquisto dalla società Istituto Clinico Prof. Eugenio Morelli S.p.A. del ramo di azienda deputato all'esercizio di attività sanitaria diretta allo svolgimento di ricoveri di Riabilitazione.

L'esistenza dei presupposti per l'iscrizione dell'Avviamento, tra le attività di bilancio, derivava dall'acquisizione "a titolo oneroso"; i limiti per l'iscrizione del costo sostenuto hanno ricevuto il consenso del collegio sindacale.

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla quota di ammortamento (1/18).

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Sono relativi a sviluppi di nuovi progetti pilota e al primo acconto per la piattaforma cartella clinica elettronica.

### **Oneri pluriennali**

Il saldo finale si riferisce alle commissioni sostenute per la stipula di contratti di finanziamento bancari.

### **Oneri pluriennali su beni di terzi**

Gli incrementi sono relativi ai lavori effettuati per gli uffici amministrativi, siti in San Donato Milanese in locazione e per il laboratorio di Ricerca presso l'Ospedale San Raffaele.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 68.561.525, rispecchiando la seguente classificazione:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinario;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Sono esposte al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura varia	12,5%
Attrezzatura sanitaria alta tecnologia	25%
Mobili e Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autoveicoli da trasporto	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per € 12.029.948 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	68.561.525
Saldo al 31/12/2018	68.853.813
Variazioni	-292.288

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	54.694.918	86.994.503	1.762.724	13.028.712	9.823.719	166.304.576
<b>Rivalutazioni</b>	3.729.106	-	-	-	-	3.729.106
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.204.817	68.313.141	1.124.114	10.537.797	-	101.179.869
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	37.219.207	18.681.362	638.610	2.490.915	9.823.719	68.853.813
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	594.317	3.940.976	217.819	345.556	2.433.979	7.532.647
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	383.757	422.123	72.422	51.036	0	929.338
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.432.650	4.177.446	255.176	917.115	0	6.782.387
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	101.277	13.263	0	(227.750)	(113.210)
<b>Totale variazioni</b>	(1.222.090)	(557.316)	(96.516)	(622.595)	2.206.229	(292.288)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	54.905.478	90.513.356	1.908.121	13.323.232	12.029.948	172.680.135
<b>Rivalutazioni</b>	3.729.106	0	-	-	-	3.729.106
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	22.637.467	72.389.310	1.366.027	11.454.912	-	107.847.716
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	35.997.117	18.124.046	542.094	1.868.320	12.029.948	68.561.525

<b>Terreni e Fabbricati</b>	
Valore finale netto	35.997.117

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Il valore dei terreni ammonta a € 2.988.979.

In data 13 giugno 2019 è stato venduto un terreno in Casalecchio di Reno (BO) per il corrispettivo di € 383.757 e in data 24 aprile 2019 sono stati acquistati cinque lotti di terreno siti in San Donato Milanese - Via Pascoli per il corrispettivo di € 46.160 e cinque box per il corrispettivo di € 44.143.

Gli incrementi si riferiscono a interventi edili effettuati nell'immobile ospedaliero sito in San Donato Milanese (MI) Via Morandi n. 30, sede del Policlinico, e riguardano principalmente:

- la ristrutturazione edile nella zona della ex cabina elettrica convertita in uffici.
- rifacimento del manto locale tecnico;
- ristrutturazioni di vari reparti interni e zone esterne.

La voce "Terreni e Fabbricati" ricomprende:

Costruzioni leggere	
Valore finale netto	19.868

Impianti e Macchinario	
Valore finale netto	18.124.046

Gli incrementi di riferiscono a interventi impiantistici effettuati nell'immobile ospedaliero sito in San Donato Milanese (MI) - Via Morandi n. 30 e riguardano principalmente:

- fornitura e posa Gruppo Frigo a servizio corpi A e B;
- ammodernamento impianti ascensori corpi B e C
- opere di revisione straordinaria Gruppi elettrogeni corpo A
- interventi di miglioramento presso l'ospedale.

Gli incrementi si riferiscono, inoltre, all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

- **Laboratori di elettrofisiologia e aritmologia:** aggiornamento defibrillatore.
- **Laboratorio di emodinamica:** un software per angiografia e una sonda transesofagea 3d pediatrica.
- **Radiologia:** un portatile per radiografia digitale.
- **Pronto Soccorso:** un ventilatore polmonare da trasporto carina, un generatore di flusso e un misuratore.
- **Cardio Risonanza:** un cardiac, un software per risonanza magnetica.
- **Procedure Urologiche:** un Ecocolordoppler.
- **Blocco operatorio Corpo B:** un videoendoscopio flessibile, n. 2 monitor multiparametrici, un aggiornamento del sistema di monitoraggio elettroencefalografico, n.10 pompe siringa, una sonda transesofagea adulti, una sonda transesofagea pediatrica, una sonda transesofagea pediatrica e una sonda per doppler transcranico.
- **Blocco operatorio Corpo B - CH del Piede:** n. 2 portatili per radioscopia.
- **Blocco Operatorio Corpo B – CARDIOANESTESIA:** n.3 sistemi di monitoraggio per le procedure di supporto meccanico al circolo extracorporeo, un sensore di flusso e un sensore venoso per cec, un sensore di flusso per cec, una colonna laparoscopica 4k, lampada frontale, n.7 sternotomi a batteria e n.2 caricabatterie.
- **Blocco Operatorio Corpo B – CH. DELLA COLONNA:** un microscopio operatorio, una fonte luminosa, un manipolo modulare per ch.spinale, una centralina e manipoli per ch. Spinale e un accessorio tavolo operatorio.
- **Blocco Operatorio Corpo B – PLASTICA:** n.2 aspiratori medico chirurgici e un dermatomo elettrico.
- **Blocco Operatorio Corpo B – ORTOPEDIA:** manipoli per ortopedia (un sparafili, una sega sagittale, una sega reciproca e un trapano ortopedico).
- **Blocco Operatorio Corpo B – UROLOGIA:** aggiornamento laser al tullio, aggiornamento colonna laparoscopica per urologia (n.1 telecamera e n.1 fonte luminosa) un elettrobisturi per urologia, n.3 nefroscopi, un eterorenoscopio rigido, un elemento operativo e un ottica.
- **Tipo Cch Adulti E Pediatrica:** un ecocolordoppler, un ventilatore polmonare, n.20 pompe siringa n.13 materassi antidecubito, una sonda transesofagea adulti e un sensore co2.
- **Ecocardio Adulti:** una sonda transesofagea 3d.
- **Endoscopia Digestiva:** n. 2 ph metro gastrico impedenziometro, un misuratore sao2, lavaendoscopi, un duodenoscopio video e un catetere per manometria.

- **Laboratorio Cardiopolmonare:** un sistema per calorimetria indiretta, un ecocardiocolordoppler tridimensionale con software di post-processing.
- **TC-ECO:** misuratore sao2 pm10n e n. 2 sonde lineari.
- **Blocco Operatorio Corpo A:** frigorifero farmaci, un congelatore -20°, un sistema video con videolarinoscopi e videoendoscopio per intubazioni difficili, N.3 apparecchi per anestesia, n.2 elettrobisturi, n.8 monitor multiparametrici e n.2 da trasporto, n.2 sistemi operatori a piani trasferibili (n.2 colonne con n.6 piani operatori e relativi carrelli) , n.3 defibrillatori, n.16 pompe siringa , n.2 pc integrati medicali, n.2 pensili per anestesia, n.2 pensili per chirurgia, n.2 lampade scialitiche a led, n.1 telecamera, una lampada frontale, un carrello scalda soluzioni, un insufflatore.
- **Blocco Operatorio Corpo A - CH. BARIATRICA:** una colonna laparoscopica 4k, un apparecchio per anestesia e un monitor multiparametrico, un monitor eeg, un sistema operatorio a piani trasferibili, un pensile porta utenze e n. 5 ottiche.
- **Cardiologia ospedaliera/interventistica:** 5 telemetrie ecg , n.2 materassi antidecubito e una sonda transesofagea.
- **DH PNEUMOLOGIA:** un ventilatore polmonare e n.10 polisonnigrafi.
- **Unita' coronarica:** 2 materassi antidecubito.
- **Cardiochirurgia Pediatrica:** un misuratore SPO2/NIBP, una telemetria ECG, un misuratore SAO2 e un ecocardiocolordoppler tridimensionale.
- **Ambulatori Vari:** un riunito per oculistica completo autorefrattometro / cheratometro / tonometro / pachimetro, lampada a fessura, frontifocometro, oftalmoscopio, ottotipo, Misuratore SPO2/NIBP, una fonte luminosa, sistema per proctoscopia ad alta risoluzione con sonda ecografica e manometria anoretale.
- **Bariatrici:** Centrale Monitoraggio per Telemetrie con n.6 Unita' per Telemetria Ecg e n.6 Pod per Monitoraggio NIBP, n.2 ventilatori polmonari.
- **Cardioch/Cardiol Cong.Adulti/Perioperatoria:** n.2 telemetria ECG , n.8 materassi antidecubito.
- **Aritmologia Clinica E Elettrofisiologia:** n. 3 telemetrie ECG e n. 2 sonde transesofagea 3D.
- **Medicina/Gastro/Pneumo/Neuro/Onco** n. 10 Materassi Antidecubito.
- **Solventi/Ch.Plast.Post.Bariatrica/Ch.Gen I-III:** n. 3 materassi antidecubito.
- **Aritmologia Clinica E Elettrofisiologia (DEG):** una centrale di monitoraggio ripetitore.
- **Ortopedia/Traumatologia/Urologia:** un misuratore spo2/nibp, n. 5 materassi antidecubito.
- **Solvenza Internazionale:** n. 6 Materassi Antidecubito.
- **Riabilitazione Cardio/Nutr/Ort (0C-1C-2C-3C-4C):** n. 11 Materassi Antidecubito.
- **Riabilitazione Ortopedica - Corpo C:** Apparecchiature Per Ossigeno Ozono Terapia , n.3 Riabilitatori Passivi per Arti.
- **Centro Di Cardiogenetica Vascolare Marfan:** misuratore spo2/nibp e un ecocardiocolordoppler.
- **Magazzino:** un sistema di monitoraggio della temperatura.

I decrementi si riferiscono alla vendita ed alla eliminazione di apparecchiature obsolete.

L'importo degli incrementi (€ 227.750) ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti per € 227.750 per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

#### Attrezzatura sanitaria:

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisizione di attrezzatura chirurgica varia per il Blocco Operatorio Day Surgery e per le nuove Sale operatorie corpo A primo piano.

Attrezzature industriali e commerciali	
Valore finale netto	542.094

Attrezzatura varia	
Valore finale netto	178.035

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisizione di attrezzatura varia per cucina mensa e trasporto cibo.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia	
Valore finale netto	364.059

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

#### Altri beni

Mobili e Arredi	
Valore finale netto	975.470



Gli incrementi sono dovuti dall'acquisizione di mobili e arredi per i vari reparti dell'ospedale, per allestimento della nuova zona Ex-malan e inoltre per nuovi ambulatori e spogliatoi per sanitari.

<b>Macchine Ufficio Elettroniche</b>	
Valore finale netto	818.925

Gli incrementi si riferiscono all'acquisizione di personal computers e Notebook presso i vari reparti e uffici e all'implementazione della rete informatica con'un ulteriore espansione STORAGE PSD e vari kit switch ARUBA 2530.

<b>Automezzi</b>	
Valore finale netto	73.925

Trattasi di 14 automezzi ad uso promiscuo.

<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Valore finale netto	0

Trattasi di due muletti e un trattorino completamente ammortizzati.

<b>Immobilizzazioni in corso e acconto</b>	
Valore finale netto	12.029.948

Nel corso dell'esercizio sono continuati i lavori per la realizzazione della nuova palazzina dell'Università e Ricerca presso il Policlinico e ricominciati lavori di ristrutturazione del reparto di Radiologia Piano Terra corpo A, inoltre sono iniziati i lavori di ristrutturazione della ex zona Malan per nuovi Blocchi Operatori al 1^ Piano Corpo A.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a Euro 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 231.895.

## Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi all'unico contratto in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<b>Importo</b>
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	1.190
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	476

	Importo
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	73
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	37

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	574.181.261
Saldo al 31/12/2018	493.226.517
Variazioni	80.954.744

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 177.676.171, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

I crediti sono iscritti al valore nominale, valore presumibile di realizzazione.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 sono presenti strumenti finanziari per copertura tassi su finanziamenti.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	178.644.584	-	-	-	5.001	178.649.585	-	-
Valore di bilancio	178.644.584	0	-	-	5.001	178.649.585	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	1.255.100	-	-	-	-	1.255.100	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	2.228.514	-	-	-	-	2.228.514	-	-
Totale variazioni	(973.414)	0	0	0	0	(973.414)	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	177.671.170	-	-	-	5.001	177.676.171	-	-
Valore di bilancio	177.671.170	-	-	-	5.001	177.676.171	-	-

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### Partecipazioni in imprese controllate

L'incremento è dovuto per € 1.250.000 per versamenti effettuati in conto capitale a favore della società controllata GSD Healthcare FZ LLC-DUBAI. Il saldo finale è di € 465.586 al netto della svalutazione al 31.12.2019 per € 2.228.514 e alla sottoscrizione di una quota per nominali € 5.100 della società Cardiomix S.r.l..

### Partecipazioni in altre imprese

Invariate.

Le altre partecipazioni si riferiscono alla società Copag S.p.A. con sede in Roma, Via Lucrezio Caro n.63 n. 300 per € 1 e alla quota del valore nominale di € 5.000. = della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l. di Milano, che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	19.017.492	1.928.158	20.945.650	20.945.650
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	295.559.440	80.000.000	375.559.440	375.559.440
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>314.576.932</b>	<b>81.928.158</b>	<b>396.505.090</b>	<b>-</b>

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. I rapporti di conto corrente in essere con le società controllate, regolati a tassi di mercato sono relativi a:

- Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A. per € 5.003.145, non si è movimentato nel corso dell'esercizio, Gsd Clinica Odontoiatrica S.r.l. per € 14.414.348, si è movimentato nel corso dell'esercizio per bonifici per € 400.000. Nel corso dell'esercizio sono stati concessi due finanziamenti: un finanziamento infruttifero alla GSD INTERNATIONAL DUBAI FZ LLC di € 1.000.000 ed un finanziamento fruttifero alla Cardiomix S.r.l. di € 550.000 ridotto di € 21.842 per la copertura della perdita dell'esercizio al 31.12.19.

E' inoltre presente un rapporto di conto corrente con la società controllante, regolato a tassi di mercato:

- Velca S.p.A., per € 395.559.440, che si è movimentato nel corso dell'esercizio per bonifici per € 80.000.000.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI SPA	BRESCIA	00298670175	510.295	12.891.579	51.017.606	510.004	99,94%	27.089.164
IMMOBILIARE XXIV MAGGIO SPA	MILANO	00303270185	1.497.600	(47.690)	13.647.354	1.491.207	99,57%	1.720.503
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO SPA	PAVIA	00182770180	7.206.300	(1.482.389)	22.406.881	6.971.895	96,75%	9.481.853
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA SPA	COMO	00226780138	312.000	(566.244)	14.256.717	312.000	100,00%	6.297.021
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI SRL	OSIO SOTTO	05946720587	1.404.000	23.684.460	41.272.215	1.404.000	100,00%	2.427.347
CASA DI CURA LA MADONNINA S.p.A.	MILANO	00866980154	171.600	925.736	12.639.194	155.100	90,39%	7.525.591
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI SPA	MILANO	05849220156	130.000	11.190.081	133.380.475	130.000	100,00%	2.964.213

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA	MONZA	00854080157	1.922.000	3.874.933	40.542.443	1.831.325	95,28%	37.971.472
VILLA ERBOSA SPA	BOLOGNA	00312830375	900.000	670.530	18.893.848	838.050	93,12%	38.016.119
GSD CLINICA ODONTOIATRICA SRL	MILANO	09126470963	20.000	(43.690)	15.361	12.000	60,00%	12.000
GSD HEALTHCARE FZ LLC	DUBAI	00000000000	12.892	2.228.514	12.892	0	100,00%	465.586
VILLA CHIARA SPA	CASALECCHIO DI RENO	00329440374	230.256	1.234.739	20.461.560	163.663	71,08%	43.695.200
CARDIOMIX SRL	MILANO	10838310968	10.000	(21.842)	(11.842)	5.100	51,00%	5.100
<b>Totale</b>								177.671.170

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 74.479.731. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 51.769.146.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

##### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 1.554.560.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.715.423	(160.863)	1.554.560
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	1.715.423	(160.863)	1.554.560

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.  
Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### **Crediti commerciali**

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a Euro 21.369.464 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi Svalutazione crediti di un importo pari Euro 1.270.983.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1) sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti accantonati a fronte di ipotetiche insolvenze.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, nè all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/imprese controllate per euro 873.525.
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 61.076.

#### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

#### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 2.530.214, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2019 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 27.496.124.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.007.246	362.218	21.369.464	21.369.464	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.863.308	(989.783)	873.525	873.525	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	146.673	(85.597)	61.076	61.076	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.732.235	334.194	2.066.429	2.066.429	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.924.009	606.205	2.530.214		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	495.013	100.403	595.416	454.662	140.754
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>27.168.484</b>	<b>327.640</b>	<b>27.496.124</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS, esigibili entro l'esercizio successivo.

Il valore di Euro 21.369.464 è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

#### **Fondo Svalutazione ex art. 106**

Valore iniziale € 213.174

- utilizzi (€ 99.810)
- accantonamento € 105.000

Valore finale netto € 218.364

#### **Fondo Svalutazione tassato**

Valore finale netto € 1.052.619

- accantonamento € 0

Valore finale netto € 1.052.619

#### **Crediti verso imprese controllate**

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo di € 873.525 sono costituiti da crediti di natura commerciale verso le seguenti società sono rappresentati da:

Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	€ 108.483
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	€ 422.686
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	€ 228.645
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	€ 19.364
Cardiomix Srl	€ 134
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	€ 87.061
Gsd Clinica Odontoiatrica S.r.l.	€ 7.152
	<b>€ 873.525</b>

#### **Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di crediti di natura commerciale nei confronti della società Ospedale San Raffaele S.r.l. per Euro 25.000 e nei confronti di Gsd Food and Wine S.r.l. per Euro 36.076, per un totale di Euro 61.076.

#### **Crediti Tributari**

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

#### **Imposte anticipate**

Già commentate.

## Verso altri

Trattasi di partite transitorie di fine esercizio (€ 454.662).

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 140.754) sono costituiti da depositi cauzionali.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	UE	EXTRA UE	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.500	1.743.737	19.601.227	21.369.464
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	873.525	873.525
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	61.076	61.076
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	2.066.429	2.066.429
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	2.530.214	2.530.214
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	595.416	595.416
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>24.500</b>	<b>1.743.737</b>	<b>25.727.887</b>	<b>27.496.124</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	1.884	0	1.884
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.884</b>	<b>0</b>	<b>1.884</b>

### Altri titoli

Invariati. Trattasi del ritiro di n. 8 azioni di nuova emissione degli Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A., di pertinenza degli azionisti di minoranza della società incorporata Istituto Clinico San Rocco S.p.A. fusa per incorporazione, a seguito atto di fusione del 17 dicembre 2015, negli Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 45.427.163, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	97.251.350	(51.960.144)	45.291.206
Assegni	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	111.736	24.221	135.957
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>97.363.086</b>	<b>(51.935.923)</b>	<b>45.427.163</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 2.263.426.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	547.403	1.716.023	2.263.426
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>547.403</b>	<b>1.716.023</b>	<b>2.263.426</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione, affitti e compensi a professionisti medici dell'Università di Milano, servizi informatici, nonché corrispettivi per prestazioni odontoiatriche di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	650.626	1.612.800	1.612.800

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente riclassificazione:

I - Capitale

III - Riserve di rivalutazione

IV - Riserva legale

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII - Utile (perdita) portate a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 293.315.835 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 33.566.366. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	4.846.788	-	-	-		4.846.788
<b>Riserve di rivalutazione</b>	3.152.513	-	-	-		3.152.513
<b>Riserva legale</b>	970.216	-	-	-		970.216
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	213.024.044	-	-	-		213.024.044
<b>Varie altre riserve</b>	13.191.732	-	-	1		13.191.731
<b>Totale altre riserve</b>	226.215.776	-	-	1		226.215.775
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(1.547.754)	-	156.213	-		(1.703.967)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-	26.111.930	-	-		26.111.930
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	26.111.930	(26.111.930)	-	-	33.722.580	33.722.580
<b>Totale patrimonio netto</b>	259.749.469	-	-	-	33.722.580	293.315.835

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Fondo Condono ex L. 413/91</b>	12.394.966
<b>Fondo Contributo c/impianti art.557/917 ante 1993</b>	711.374
<b>Riserva Contributo c/impianti art. 55/917</b>	85.390
<b>Riserva da arrotondamento</b>	1
<b>Totale</b>	13.191.731

**Capitale**

Invariato.

**Riserva di Rivalutazione L.72/83**

Invariata.

**Riserva di Rivalutazione L. 413/91**

Invariata.

**Riserva di Rivalutazione D. L. 185/2008**

Invariata.

Trattasi della rivalutazione, effettuata nell'esercizio 2008, ai sensi del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla L. 2/2009, di cui € 31.750 imputati a terreni ed € 169.727 imputati a fabbricati per complessivi € 201.477; l'importo è al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa.

**Riserva Legale**

Invariata.

**Altre Riserve****Riserva Straordinaria**

Invariata.

**Fondo Condono ex L. 413/91**

Invariato.

**Fondo contributi c/impianti art. 55/917 – ante 1993**

Invariato.

**Riserva contributi c/impianti art. 55/917 – 1993**

Invariata.

**Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi**

Deriva dalla valutazione al fair value delle operazioni di copertura del tasso variabile relative ai finanziamenti di € 100.000.000 con scadenza 21.4.2023 e di € 100.000.000 con scadenza 31.3.2021.

**Utile (perdita) portate a nuovo**

Incremento dovuto all'utile dell'esercizio precedente riportato a nuovo in seguito alla delibera della assemblea ordinaria del 26.6.2019.

**Utile (perdita) dell'esercizio**

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.846.788			-
Riserve di rivalutazione	3.152.513	rivalutazione	B	3.152.513
Riserva legale	970.216	utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	213.024.044	utili	A B C	213.024.044
Varie altre riserve	13.191.731	utili	A B C	12.394.966
Totale altre riserve	226.215.775			225.419.010
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.703.967)			-
Utili portati a nuovo	26.111.930	utili	A B C	26.111.930
<b>Totale</b>	<b>259.593.255</b>			<b>254.683.453</b>
Residua quota distribuibile				254.683.453

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo Condono ex art.L. 413/91	12.394.966	utile	A B C	12.394.966
Fondo Contributo c/impianti art. 55/917 ante 1993	711.374		B	0
Riserva Contributo c/impianti art. 55/917 -1993	85.390		B	0
Riserva da arrotondamento	1			-
<b>Totale</b>	<b>13.191.731</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.547.754)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	519.567
Decremento per variazione di fair value	363.352
Valore di fine esercizio	(1.703.967)

Le coperture tassi scadono nel 2021 e nel 2023.

## Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.561.614	1.547.754	13.506.297	16.615.665
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	156.213	6.884.052	7.040.265
Utilizzo nell'esercizio	-	15.209	-	3.948.137	3.963.346
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>(15.209)</b>	<b>156.213</b>	<b>2.935.915</b>	<b>3.076.919</b>
Valore di fine esercizio	-	1.546.405	1.703.967	16.442.212	19.692.584

### Fondo per imposte

Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi, parzialmente utilizzato per € 15.209 per il saldo irap 2018.

### Strumenti finanziari derivati passivi:

Voce collegata alla "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi".

**Altri****Fondo rischi per controversie legali**

Il saldo finale è costituito da accantonamenti di € 15.915.212 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio, il fondo è aumentato per accantonamenti di € 6.884.052 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di € 3.071.440 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri.

**Fondo controversie ASL**

Trattasi di accantonamenti effettuati prudenzialmente in esercizi precedenti in relazione alla controversia legale in corso con la ATS Città Metropolitana di Milano in merito alla "Ricognizione dell'esito dei controlli compiuti dal NOC sulle prestazioni di ricovero erogate negli anni 1998-2002". Il saldo finale al 31.12.2019 ammonta a € 527.000.

Lo stanziamento era stato effettuato a fronte del contenzioso pendente, nella denegata ipotesi che veda la società soccombente.

**Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F**

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F di € 876.697, è stato azzerato a seguito dell'accordo transattivo con Regione Lombardia e con il conseguente pagamento dell'importo liquidato pari a € 898.935 comprensivo di IVA e interessi.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n.7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

<b>Altri fondi</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Fondo rischi per controversie legali	15.915.212	12.102.600
Fondo controversie Asl	527.000	527.000
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	0	876.697
<b>Totale</b>	<b>16.442.212</b>	<b>13.506.297</b>

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigenti, ai sensi dell'art.2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.216.876
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	60.085
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	448.145
<b>Totale variazioni</b>	(388.060)
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.828.816

**Debiti**

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

**Variazioni e scadenza dei debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 402.561.834.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	300.000.000	0	300.000.000	-	300.000.000
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	0	0	0
<b>Acconti</b>	115.963	1.174.674	1.290.637	1.290.637	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	50.547.877	(3.309.714)	47.238.163	47.238.163	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	0	0	0	0	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	45.852.228	(3.591.509)	42.260.719	42.260.719	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	1.875.428	(192.675)	1.682.753	1.682.753	-
<b>Debiti tributari</b>	1.883.991	(239.891)	1.644.100	1.644.100	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.483.781	(83.680)	1.400.101	1.400.101	-
<b>Altri debiti</b>	6.677.322	368.039	7.045.361	2.240.399	4.804.962
<b>Totale debiti</b>	408.436.590	(5.874.756)	402.561.834	-	-

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

Area geografica	UE	EXTRA UE	ITALIA	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	-	-	300.000.000	300.000.000
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	-	-	0
<b>Acconti</b>	-	-	1.290.637	1.290.637
<b>Debiti verso fornitori</b>	86.182	29.747	47.122.234	47.238.163
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	-	-	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	-	42.260.719	42.260.719
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	-	1.682.753	1.682.753
<b>Debiti tributari</b>	-	-	1.644.100	1.644.100
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	-	-	1.400.101	1.400.101
<b>Altri debiti</b>	-	-	7.045.361	7.045.361
<b>Debiti</b>	86.182	29.747	402.445.905	402.561.834

**Debiti v/banche**

Si riferiscono a tre finanziamenti di € 100.000.000 ciascuno, accordati da primari istituti di credito, con rimborso in un'unica soluzione alle rispettive scadenze finali (2021-2023-2025), con facoltà di rimborso anticipato da parte della società.

A latere di contratti di finanziamento sono stati stipulati due contratti di swap sui tassi al fine di contenere il rischio di variazione dei tassi di interesse, già commentati.

**Acconti**

Trattasi di anticipi di clienti su prestazioni sanitarie.

**Debiti v/controllate**

Trattasi di debiti verso le seguenti società controllate:

Immobiliare XXIV Maggio S.r.l.	€	953.548
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	€	37.796.534
Villa Erbosa S.p.A.	€	<u>2.968.154</u>
	€	41.718.235

Tali rapporti nascono dalla esigenza di regolare flussi eccedenti le normali necessità finanziarie di alcune società controllate, nell'ambito della tesoreria di gruppo.

Ricomprendono debiti di natura commerciale per € 542.484 verso le seguenti società:

Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	€	210
Villa Erbosa S.p.A.	€	2.011
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	€	78.011
Smart Dental Clinic S.r.l.	€	461.751
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	€	23
Immobiliare XXIV Maggio S.r.l.	€	478

**Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale verso Ospedale San Raffaele S.r.l., Gsd Food and Wine S.r.l. e Wennovia S.r.l..

**Debiti Tributari**

Trattasi di debiti verso l'erario per IVA, per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

**Altri debiti**

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

**DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

**Ratei e risconti passivi****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti ricavi e costi di competenza di esercizi successivi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 1.258.826.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	127.160	(8.310)	118.850
<b>Risconti passivi</b>	849.952	290.024	1.139.976
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	977.112	281.714	1.258.826

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di risconti relativi a ricavi di competenza degli esercizi successivi e di ratei per € 118.850 di cui € 106.434 relativi ad interessi sui finanziamenti.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre i cinque anni
Ratei passivi	118.850	0	0
Risconti passivi	740.611	399.365	399.365

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 162.777.696.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 6.567.079.

La rilevazione dei ricavi è stata effettuata, in base alla normativa applicabile (DGR 2013/2019) utilizzando le migliori stime disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio. Tuttavia, poiché le comunicazioni definitive dagli enti preposti non sono ancora pervenute, non è possibile escludere che queste modifichino quanto rilevato in bilancio.

Ulteriori valutazioni, ivi comprese eventuali azioni giudiziarie, potranno essere svolte solo successivamente al ricevimento delle comunicazioni dei saldi definitivi.

Per quanto riguarda i ricavi relativi a prestazioni di alta complessità rese a pazienti della Regione Lombardia e a prestazioni di alta e bassa complessità rese a pazienti che provengono da fuori Regione, a seguito dei primi dati provvisori della ATS di competenza, inerenti il finanziato 2019, ricevuti nel mese di maggio 2020, è stato riscontrato il mancato finanziamento della iper produzione del 2019, rispetto al 2018. Pertanto il valore della produzione è stato determinato prudenzialmente nei limiti del finanziato 2018.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		
Prestazioni di ricovero verso ATS	104.409.599	102.627.009
Prestazioni di ricovero solventi	8.057.706	5.689.716
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	20.011.642	19.447.370
Prestazioni ambulatoriali solventi	7.313.705	5.889.103
Prestazioni ambulatoriali convenzioni	1.243.481	874.614
Tickets	2.754.977	2.668.374
Funzioni non tariffate	5.589.829	5.323.647
Farmaci file F	13.243.007	15.567.797
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	<u>153.750</u>	<u>-1.281.807</u>
<b>TOTALE</b>	<b>162.777.696</b>	<b>156.805.823</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica



Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente nella provincia di Milano.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2019 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

I ricavi relativi all'esercizio 2019 per Farmaci File F sono iscritti per l'importo rendicontato pari a € 13.243.007.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato nel bilancio 2019 e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>Contributi per programmi di ricerca</b>		
Finanziamenti Agenzie Pubbliche Italiane	2.841.635	2.802.959
GRANT	1.255.000	431.294
<b>TOTALE</b>	<b>4.096.635</b>	<b>3.234.883</b>

La "Ricerca Corrente" riconosciuta dal Ministero della Salute è stata pari a € 2.535.785 (€ 2.569.939 nel 2018).

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>Proventi diversi</b>		
Locazioni locali	399.199	451.783
Occupazione suolo distributori di bevande	48.750	48.750
Recupero bolli	64.906	52.440
Sperimentazioni	512.067	325.525
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	83.683	67.529
Certificazioni INAIL	252	1.457
Ricavi mensa	173.744	181.786
Contributi per ricerca	322.102	446.471
Corsi di formazione	0	3.712
Contributi liberali	360.517	469.558
Distacchi di personale	49.534	59.363
Sponsorizzazioni per formazione	241.045	243.064
Plusvalenze da alienazioni cespiti	300	604
Contributo Fondimpresa	22.775	0
Ricavi diversi e abbuoni attivi	191.570	336.078
<b>TOTALE</b>	<b>2.470.444</b>	<b>2.688.120</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 172.747.552.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 11.355.840) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per € 441.167, TARI per € 88.198, compensi al Consiglio di Amministrazione per € 397.806, compenso sindacale € 90.887, compenso società di revisione € 34.129, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 28.106, contributi associativi per € 114.274, marche da bollo per € 73.658 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 2.785.319.

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto Economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. l'importo complessivo di tale voce ammonta a € 41.750.031. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	Anno 2019	Anno 2018
Interessi attivi su crediti v/società controllate	9.783	9.441
Interessi attivi su crediti v/società controllante	147.780	148.634
Interessi attivi su crediti v/banche	11.367	14.048
Sconti finanziari	406.205	859.091
Interessi attivi su depositi cauzionali	98	1.745
<b>TOTALE</b>	<b>575.233</b>	<b>874.884</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

Interessi e Altri oneri finanziari	Anno 2019	Anno 2018
Interessi passivi v/impresе controllate	79.995	84.636
Interessi passivi v/banche	3.176.618	3.110.010
Interessi passivi v/fornitori	47.528	48.067

Interessi e Altri oneri finanziari	Anno 2019	Anno 2018
Interessi passivi diversi	11.991	0
Commissioni e oneri bancari	215.305	199.959
Interessi passivi verso Erario	2	2
Altri oneri finanziari	2.664	2.563
<b>TOTALE</b>	<b>3.534.103</b>	<b>3.445.686</b>

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla propria origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.391.923
Altri	142.180
<b>Totale</b>	<b>3.534.103</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

### Svalutazioni di partecipazioni

Valore finale € 2.272.009.

Si tratta delle coperture delle perdite delle società controllate Gsd Clinica Odontoiatrica S.r.l. per euro 21.653, Cardiomix Srl per € 21.842 e Gsd Healthcare FZ LLC per € 2.228.514.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2019	Anno 2018
Imposte correnti	0	200.000
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	-606.205	-458.000
<b>Totale</b>	<b>-606.205</b>	<b>-258.000</b>

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.

nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>imposte correnti</b>	0
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	0
Imposte anticipate	-606.205
<b>Totale Imposte anticipate</b>	<b>-606.205</b>

**Totale Imposte (20) -606.205**

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce Stato patrimoniale</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Attività per imposte anticipate:	2.530.214	1.924.009
<b>Totali</b>	<b>2.530.214</b>	<b>1.924.009</b>

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

**Aliquota**

<b>Altri fondi per rischi e oneri</b>		<b>Crediti tributari</b>	<b>IRES</b>	<b>Aliquota IRAP</b>
Importo 31.12.2018	13.506.297	1.924.009	12,00%	3,9%
+ accantonamenti	6.884.052	1.094.564	12,00%	3,9%
- utilizzi	-3.071.440	-488.359		
<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>16.442.212</b>	<b>2.530.214</b>		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

<b>IRES 12% e 24%</b>	<b>Totale 31/12/2019</b>
Risultato d'esercizio	33.722.580
Riprese in aumento	11.576.563
Riprese in diminuzione	-45.508.468
Reddito Imponibile	-209.325
Totale imposta	0
<b>IRAP 3,90%</b>	<b>Totale 31/12/2019</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	-3.402.777
Riprese in aumento	13.058.081
Riprese in diminuzione	-10.026.628
Imponibile	-371.324
<b>Totale imposta</b>	<b>0</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale.

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2019 Numero medio	Anno 2018 Numero medio
Dirigenti	1	2
Biologi e Fisico	16	18
Medico	1	1
Infermieri professionali	400	418
Fisioterapisti	10	10
Farmacista	1	0
Tecnici di radiologia	42	44
Tecnici di laboratorio medico	25	24
Operatori socio sanitari	84	81
Ausiliari socio-sanitari- Operai	25	51
Impiegati	128	131
<b>NUMERO MEDIO</b>	<b>733</b>	<b>780</b>

Il numero dei dipendenti al 31.12.2019 era di n.713 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	128

	Numero medio
Operai	25
Altri dipendenti	579
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>733</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	397.806	90.887

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, comu pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.000
Altri servizi di verifica svolti	5.129
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>34.129</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 4.846.788, è rappresentato da n. 939.300 azioni ordinarie di nominali euro 5,16 cadauna.

#### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

#### Altri impegni e rischi

Valore iniziale	382.679
Variazione dell'esercizio	-22.726

Valore finale netto 359.953

L'importo si riferisce agli interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori, di probabile successivo storno, per abituale azzeramento al momento del pagamento.

#### **Fidejussioni concesse da terzi**

Valore iniziale 3.744.727

Variazione dell'esercizio 0

Valore finale netto 3.744.727

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate da fornitori quale garanzia della buona esecuzione delle prestazioni relative all'attività di ristrutturazione.

#### **Fidejussioni concesse a terzi**

Valore iniziale 4.236.908

Variazione dell'esercizio 1.765.152

Valore finale netto 6.002.060

Trattasi di fidejussioni bancarie: a favore del Comune di San Donato Milanese € 70.923 a garanzia concessione occupazione suolo pubblico; a favore dell'Università degli Studi di Milano € 4.329.960 e a favore dell'Università Vita Salute San Raffaele € 452.100 per garantire il regolare pagamento di borse di studio. Inoltre sono state rilasciate fidejussioni a favore di un fornitore (€ 1.220.000) a garanzia del regolare pagamento di apparecchiature scientifiche.

#### **Patronage**

Valore iniziale 25.000.000

Variazione dell'esercizio 0

Valore finale netto 25.000.000

Patronage a favore della società controllata Istituto Ortopedico Galeazzi per € 25.000.000 per la partecipazione al bando emanato dalla Regione Liguria per la gestione in regime di concessione di due presidi ospedalieri.

#### **Beni di terzi in deposito**

Valore iniziale 34.385.439

Variazione dell'esercizio -23.973.277

Valore finale netto 10.412.162

Rilevano protesi in conto deposito.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante, le società controllate e le società sottoposte al controllo delle controllanti

### **Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**

<b>Controparte</b>	<b>Relazione</b>	<b>Importo</b>	<b>Natura della operazione</b>
Cardiomix S.r.l.	controllata	134	credito per interessi
Cardiomix S.r.l.	controllata	528.158	credito- conto corrente fruttifero
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	controllata	2.504	credito per interessi



Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	controllata	5.003.145	credito- conto corrente fruttifero
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	controllata	420.183	crediti commerciali
GSD Clinica Odontoiatrica S. r.l.	controllata	7.152	credito per interessi
GSD Clinica Odontoiatrica S. r.l.	controllata	14.414.347	credito - conto corrente fruttifero
GSD Healthcare FZ LLC	controllata	1.000.000	credito infruttifero
Velca S.p.A.	controllante	147.782	credito per interessi
Velca S.p.A.	controllante	375.559.440	credito -conto corrente fruttifero
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	controllata	108.483	credito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	controllata	228.645	credito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	controllata	500	debito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	controllata	77.511	debito per interessi
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	controllata	37.796.534	debito-conto corrente fruttifero
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	controllata	19.363	credito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	controllata	209	debito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	controllata	87.061	credito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	controllata	23	debito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	controllata	461.751	debito commerciale
Immobiliare XXIV Maggio S. r.l.	controllata	953.548	debito - conto corrente fruttifero
Immobiliare XXIV Maggio S. r.l.	controllata	478	debito per interessi
Villa Erbosa S.p.A.,	controllata	2.968.154	debito - conto corrente fruttifero
Villa Erbosa S.p.A.	controllata	2.011	debito per interessi
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	25.000	credito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	1.524.702	debito commerciale
Gsd Food and Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	36.076	credito commerciale
Gsd Food and Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	59.536	debito commerciale
Wennovia S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	98.515	debito commerciale

Anche nel corso del 2019, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 3.452.219. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; comunicazione; Information Technology;

servizi assicurativi. Nel corso del 2019 sono stati affidati i servizi informatici a Wennovia S.r.l. per corrispettivi di € 726.200.

Anche nel corso del 2019 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi € 1.722.579 e personale distaccato per € 28.963.

Sono in essere convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per l'esecuzione di prestazioni rese di anatomia patologica e per esami di laboratorio, reperibilità equipe cardiologica con corrispettivi per complessivi € 51.854 e prestazioni acquistate e affitti per complessivi € 2.682.341

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Per fronteggiare l'emergenza COVID-19, IRCCS Policlinico San Donato ha attuato una profonda riorganizzazione di attività e percorsi, in risposta sia alle normative regionali e nazionali, sia alla rapida evoluzione del quadro epidemiologico.

La DGR n.XI/2906 dell'8/03/2020 ha individuato il Policlinico San Donato come centro HUB per la Rete di Cardiocirurgia Pediatrica e per l'attività di Elettrofisiologia d'urgenza.

Per quanto concerne l'attività di ricovero si è proceduto alla sospensione di tutti i ricoveri elettivi non urgenti e differibili e alla contemporanea messa a disposizione dei posti letto ai pazienti COVID-19, arrivando a dedicarne fino a 279, di cui 28 intensivi, 8 dei quali di nuova attivazione.

In ottemperanza della nota ATS Prot. 46164 del 28/03/2020, sono stati attivati percorsi ambulatoriale di follow up per i pazienti COVID-19 dimessi da reparto e da PS, e per i dipendenti, con esecuzione di doppio tampone e visita medica per reclutamento in protocolli di ricerca.

L'attività Ambulatoriale, sia in convenzione con il servizio sanitario nazionale che in solvenza, è stata sospesa, ad eccezione delle prestazioni non differibili e delle le prestazioni a carattere di urgenza (priorità U e B).

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti dall'ATS per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un' importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato di difficile quantificazione.

In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la consistente diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

Si segnala altresì che, a seguito di sopralluogo effettuato nel mese di gennaio 2020 da parte dei funzionari di ATS Città Metropolitana di Milano, il Policlinico ha sospeso i ricoveri effettuati in regime di solvenza ad eccezione di quelli effettuati sui tre letti autorizzati dell'unità operativa di cardiocirurgia presenti in assetto di accreditamento. Nel mese di febbraio 2020 la società controllante Velca S.p.A. ha restituito l'importo di € 80 milioni.

A seguito degli accordi sopraggiunti, è stato accordato alla stessa società controllante Velca S.p.A. la fissazione della scadenza del credito vantato nei suoi confronti per € 295 milioni al 31 dicembre 2030.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 C. C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta utilizzata la copertura di tasso variabile relativa a due finanziamenti di € 100 milioni con scadenza 21.4.2023 e di ulteriori € 100 milioni con scadenza 31.3.2021.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 58/2019, ha previsto che a partire dall'esercizio finanziario 2018, entro il 30 giugno di ciascun anno, le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro da pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2019 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN, Funzioni non Tariffate).

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
MINISTERO DELLA SALUTE	95005680103	2.835.128	CONTRIBUTI RICERCA CORRENTE E FINALIZZATA
MINISTERO DELLA SALUTE	95005680103	181.552	5 PER MILLE
AZIENDA USL REGGIO EMILIA IRCCS	01598570354	30.980	PROGETTO DI RICERCA

### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

##### Terreni e fabbricati

Costo storico	11.583.526
Riv. ante 90	729.475
L. 413/91	2.644.714
D.L. 185/08	207.210
R. Econ.	147.707
<b>Totale Rival.</b>	<b>3.729.105</b>

#### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

##### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2019

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	729.475
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	201.478
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	2.221.560
Fondo Condono ex L. 413/1991	12.394.966
<b>Totale</b>	<b>15.547.479</b>

La riserva da rivalutazione L. 2/2009 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2008 (D.L. 185/2008), al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa.

#### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di € 33.722.580,46.

**POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.**

**Il Presidente**

**Avv. Angelino Alfano**

**San Donato Milanese, 18 giugno 2020**



**POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.**  
**Sede Sociale: Via Morandi, 30 -San Donato Milanese (MI)**  
**Socio Unico Capitale Sociale EURO 4.846.788,00.= i.v.**  
**Registro Imprese Mi n. 05853360153 CCIAA N. 1041755**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2019**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società.

Si fa presente che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del D.L. 18/2020 che ha introdotto una deroga "speciale" ai termini imposti dalle norme civilistiche alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2019 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 33.722.580 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 7.520.834.

### **Normativa di riferimento per l'anno 2019**

#### **Contratti 2019**

In continuità con gli esercizi precedenti, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2019 ha ripreso quella del 2018, salvo poi introdurre, come meglio descritto di seguito, con la Deliberazione n. XI/2013 del 31/07/2019, una modifica sostanziale rispetto all'attività extra regionale, recependo i rilievi e le richieste dei Ministeri competenti della Salute e dell'Economia e delle Finanze, relativi alla necessità di avere tetti di spesa per la specialistica ambulatoriale e per l'attività di ricovero che prescindano dalla provenienza del paziente, anche per le attività di alta complessità e per quelle erogate dagli IRCCS che fino a quel momento non erano previsti.

In data 29/01/2019 è stato sottoscritto con l'ATS Città Metropolitana di Milano l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2019, che ha fissato, nei 4/12 dei

corrispondenti valori negoziati nel 2018, le quote per l'attività di ricovero e cura e di Specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

Contestualmente la Società Policlinico San Donato SpA ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della DGR n. XI/1046 del 17/12/2018 con riguardo:

- a) All'obbligo di rendere prestazioni ambulatoriali gratuite al fine di rispettare i tempi di erogazione delle medesime, assicurando un'erogazione delle stesse costante durante tutto l'anno;
- b) Alla determinazione del "budget" sulla base del "finanziato" dell'anno precedente, con l'effetto di riprodurre gli abbattimenti applicati in sede di liquidazione delle prestazioni erogate nell'esercizio 2014, oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.

Alla determinazione del "budget" sulla base del "finanziato" dell'anno precedente, con l'effetto di riprodurre gli abbattimenti applicati in sede di liquidazione delle prestazioni erogate nell'esercizio 2014, oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.

Il 31/05/2019 è stato sottoscritto con l'ATS Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2019. Contestualmente la Società Policlinico San Donato SpA ha impugnato il contratto annuale adducendo le medesime contestazioni espresse nel ricorso precedentemente depositato.

Per le prestazioni di **ricovero e cura** viene assegnata una quota pari a **Euro 62.243.738**, calcolata sulla base del finanziato 2018 a contratto, rimodulato secondo i coefficienti di performance di cui alla DGR n. IX/351 del 28/07/2010. Una quota di Euro 373.462, corrispondente allo 0,6%, viene vincolata al raggiungimento di obiettivi finalizzati a promuovere l'appropriatezza e l'accessibilità, anche in merito al governo dei tempi di attesa, nel rispetto delle indicazioni del PNGLA.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale**, comprensive delle attività di Pronto Soccorso, viene assegnata una quota di risorse pari a **Euro 17.034.896** (cosiddetto 97%) composto da:

- Il 92% di quanto finanziato per il 2018 a contratto, comprensivo della quota finanziata per le prestazioni erogate nell'ambito della presa in carico a cui è stata detratta la quota di Euro 178.567, pari all'1% del finanziato 2018, riassegnato con la sottoscrizione dell'appendice contrattuale dell' 08/07/2019, relativa alla presa in carico dei pazienti cronici (riportando il valore del cosiddetto 97% ad Euro **17.213.463**);
- Una quota di Euro 785.316, calcolata nella misura del 5% del finanziato 2018 a contratto, per le prestazioni di dialisi, oncologia, radioterapia e chemioterapia e, del 4%, per le rimanenti prestazioni, vincolato al raggiungimento degli specifici obiettivi (progetto ambulatori aperti, rispetto dei tempi di attesa, produzione delle prestazioni di laboratorio, presa in carico, corretta e completa rendicontazione dei flussi informativi regionali e ministeriali, corretta e completa rendicontazione delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriale erogate in regime di solvenza o di libera professione, corretta e completa rendicontazione delle prestazioni di anatomia patologica/biochimica clinica, appropriatezza prescrittiva, progetto SISS, farmaceutica, miglioramento dei tempi di "libero barella" nei PS/DEA/EAS del territorio).

Tra il 97% e il 103% sarà applicata alle valorizzazioni prodotte un abbattimento fino al 30% (60% per la branca di laboratorio) e tra il 103% e il 106% fino al 60%. Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

*Negoziazione sperimentale di cui al punto 3.2 della DGR n. XI/1046 del 17/12/2018*

Viene assegnata una quota complessiva di risorse, fino a un massimo di Euro 604.851, per l'erogazione di prestazioni aggiuntive di specialistica ambulatoriale e di diagnosi strumentale di primo accesso, per alcune tipologie individuate e che dovranno risultare di numerosità incrementale rispetto a quanto erogato nell'anno 2018. Le tipologie individuate sono: elettrocardiogramma, ecografia addome completo, eco doppler dei tronchi sovraaortici, eco dopplergrafia cardiaca, ecografia bilaterale della mammella, mammografia bilaterale, prima visita cardiologica, dermatologica, endocrinologica/diabetologica, gastroenterologica, neurologica, oculistica, ORL, ortopedica.

### Mobilità attiva extraregione

Come accennato, la **Deliberazione n. XI/2013 del 31/07/2019** ha introdotto una modifica sostanziale rispetto agli anni precedenti, recependo i rilievi e le richieste dei Ministeri competenti della Salute e dell'Economia e delle Finanze, relativi alla necessità di avere tetti di spesa per la specialistica ambulatoriale e per l'attività di ricovero che prescindano dalla provenienza del paziente, anche per le attività di alta complessità e per quelle erogate dagli IRCCS, che fino a quel momento in Lombardia non presentavano alcuna limitazione. Tale novità si intende valida retroattivamente per tutta l'annualità 2019 e:

- stabilisce pertanto un tetto complessivo di sistema, a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- prevede, per l'attività di specialistica ambulatoriale, l'applicazione, anche al valore delle prestazioni erogate a favore dei cittadini extraregionali, delle regressioni tariffarie che prendano come base di riferimento (cosiddetto 97%) quanto finanziato ad ogni singolo erogatore per le medesime attività nel 2018;
- stabilisce inoltre che, per le predette attività di alta complessità erogate dai soggetti di diritto privato diversi dagli IRCCS e per le attività erogate dagli IRCCS, sia programmato un tetto unico regionale indistinto per cittadini regionali ed extraregionali e di definire per lo stesso, nel complesso, il valore rilevato nell'esercizio 2018 per queste attività, che è pari a Euro 850 milioni, al netto della rimodulazione del -3,5%, necessario per adeguare mediamente il tariffario lombardo a quello del TUC;
- che, in caso di superamento del tetto di Euro 850 milioni, sarà applicato alle prestazioni di alta complessità, un coefficiente di abbattimento finalizzato ad azzerare l'eventuale esubero di produzione, applicato in modo differenziato ai diversi soggetti erogati in funzione dell'esubero di produzione riferito a questa casistica di prestazioni rispetto al 2018, a prescindere dalla residenza dei cittadini.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2019**, in data 31 luglio 2019, è stata approvata la Deliberazione n° XI/2014 recante *“Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, a decorrere dall'esercizio 2019”*. La Deliberazione ha profondamente rivisto le funzioni non tariffabili



oggetto di remunerazione per il 2019 e i relativi criteri di attribuzione delle stesse. Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l'esercizio 2018. Il valore complessivo così determinato per i soggetti di diritto privato, se superiore al valore di € 115,5 mln, sarà ridotto di una percentuale, uguale per tutti gli enti, necessaria a ricondurre la valorizzazione lorda al predetto tetto massimo di € 115,5 mln. A decorrere dall'esercizio 2019, per poter accedere all'istituto del finanziamento delle funzioni non tariffabili, dovranno essere forniti alla DG Welfare, entro il 17 aprile 2020, i dati di contabilità analitica da parte di tutti gli erogatori. Tra le funzioni eliminate, vi è quella inerente l'Ente Unico Gestore di una pluralità di strutture sanitarie sia ambulatoriali che di ricovero e cura e la Funzione della Didattica Universitaria. Contestualmente, la Società Policlinico San Donato SpA risultata assegnataria delle predette funzioni nel 2018, ha impugnato la DGR 2014/2019 a fronte della mancata previsione nella Deliberazione delle predette funzioni. Con successiva DGR del 30 marzo 2020 n° 3016, in funzione del protrarsi dell'Emergenza Covid- 2019 è stata rinviata l'acquisizione dei dati di contabilità analitica precisando che tale rinvio non pregiudica la remunerazione delle attività non adeguatamente coperte da tariffe espletate durante l'esercizio 2019. Con successiva DGR del 16 giugno 2020 sono state quantificate le funzioni 2019 per complessivi € 5.589.829 (nel 2018 l'assegnazione delle funzioni è stata pari a € 5.323.647).

In relazione **alle alte specialità, alle reti tempo dipendenti e alla rete Trauma Maggiore, le regole hanno previsto**, in conformità al DM n. 70/2015 "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza 0,5%ospedaliera*", un riordino delle stesse (neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia toracica, emodinamica, rete trauma) e anche della rete dell'emergenza-urgenza relativa ai criteri di classificazione dei Presidi Ospedalieri (Pronto Soccorso, DEA di I livello e DEA di II livello). Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una rilevazione delle attività svolte dalla Società, al fine di formalizzare il predetto riordino non conclusosi nel corrente esercizio.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le **attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza**, in continuità con le regole 2018.

**In relazione al File F**, le risorse 2019 hanno previsto un incremento massimo di sistema pari al 10%, a cui dovrà essere sottratto l'importo relativo alle note di credito per MEA (Managed Entry Agreement). Al superamento del medesimo tetto, verrà applicato un abbattimento di sistema. A partire dal mese di gennaio 2019, dovranno essere registrati, nella tipologia 15 del File F anche, secondo la modalità di cassa, le note di credito e gli importi derivanti dai controlli.

Le strutture erogatrici hanno rendicontato in File F nella tipologia 15, entro il 28/02/2019, le note di credito incassate dalle stesse, indipendentemente dalla data di registrazione, oltre agli importi derivanti dai controlli ATS effettuati nel corso del 2018.

La Deliberazione n. XI/1986 ha anche modificato/integrato le regole di sistema 2019, nei termini che seguono:

#### Rimodulazione tariffarie per chirurgia vertebrale (Artrodesi)

A decorrere dai dimessi dal 1° agosto 2019, il rimborso delle Artrodesi viene equiparato al rimborso dei DRG 499 (€ 7.652) e 500 (€ 3.266). L'attuale valorizzazione viene confermata solo nel caso di procedure di artrodesi relative a specifiche diagnosi (spondilodistesi – tumori – deformità – ecc.) con contestuale riduzione rispetto alla tariffa attuale. La Società ha impugnato la DGR 1986/2019 con un autonomo ricorso al TAR avverso la rimodulazione tariffaria delle prestazioni di artrodesi.

#### Flusso Sdo-Protesi

Sono stati rideterminati in riduzione i valori del rimborso delle protesi. Questi ultimi sono oggi calcolati sulla base dei costi rilevati nel 2018 per le dimissioni a partire dal 1° gennaio 2019. La Deliberazione precisa altresì che, laddove il prezzo rilevato dalla struttura risulti inferiore alle tariffe regionali, l'endoprotesi sarà remunerata con il prezzo effettivamente pagato dalla struttura.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario, di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: per il 2019, il FSN si determina in € 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di € 2 miliardi nel 2020 e di € 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementalì è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: “... *Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)*”. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

**In relazione al possesso dei titoli abilitanti** è stata prevista una sanatoria per i professionisti sanitari non iscritti agli albi (Art.1, comma 227, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, all'articolo 1 del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 119.) In particolare, coloro che hanno svolto attività professionale nel profilo di riferimento, per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare, a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 30 giugno 2020 (scadenza prorogata dal 31 dicembre 2019 al 30 giugno 2020 dal D.L. 30 dicembre 2019 n°162 convertito con modificazioni con L. 28 febbraio 2020 n°8). Con successivo decreto del Ministro della Salute del 9 agosto 2019, sono stati istituiti gli elenchi speciali oltre a essere state definite le modalità di funzionamento. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale e sulle mansioni rivestite.

In relazione alla **pubblicità sanitaria** viene introdotto il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni, secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012). Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono

tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

Al fine di assolvere agli **obblighi di trasparenza**, entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2019, sarà pubblicato nella Sezione "*Trasparenza*" il Bilancio 2019, completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, secondo quanto previsto dalla L. 124/2017.

### Andamento della gestione nel 2019

Il valore della produzione 2019 è stato complessivamente di 169.344.775, in aumento del 4,07% rispetto allo scorso anno (Euro 162.728.826).

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricoveri effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia è stato pari a euro 62.243.738, sostanzialmente invariato rispetto al 2018.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre Regioni è aumentato del 4,3%, passando da euro 40.435.429 nel 2018 a euro 42.165.861 nel 2019 (+ euro 1.730.433).

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati pari a euro 13.243.007. Il valore del rimborso di tali farmaci si è ridotto rispetto al 2018 di euro 2.324.790 per chiusura del centro sclerosi multipla, rimodulazione dell'attività relativa all'area di clinica medica e introduzione in prontuario di farmaci biosimilari a minor costo.

Il valore della produzione relativo alle prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è aumentato di euro 2.571.643 rispetto al 2018 passando a euro 8.261.358 (+45,2%).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale, al netto del ticket, è aumentato del 2,9%, passando da euro 19.447.370 nel 2018 a euro 20.002.933 nel 2019 (+ Euro 555.563).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati registra un incremento rispetto al 2018 di euro 1.593.378 (+23,6%), passando da Euro 6.759.555 a euro 8.353.533.

I ricavi di Pronto Soccorso registrano una diminuzione rispetto all'anno precedente (-10,1%, pari a Euro 237.504), dovuto in parte alla riduzione degli accessi in PS e in parte all'incremento dei pazienti ricoverati da PS.

Si riportano i principali indicatori della gestione.

## TABELLA A

### PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI <sup>(1)</sup>

Indicatore	2019 <sup>(2)</sup>	2018	Delta v.a	Delta %
N. Ricoveri per acuti	17.559	13.938	3.621	25,98%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.037	944	93	9,85%
Giornate di degenza per acuti	86.453	80.416	6.037	7,51%
Giornate di degenza di riabilitazione	16.739	18.031	-1.292	-7,17%
Degenza media per caso acuti	4,9	5,8	-0,9	-15,11%
Degenza media per caso di riabilitazione	16,1	19,1	-3,0	-15,49%
Valore medio per caso acuti (€)	6.346	7.140	-794	-11,12%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	248	276	-28	-10,01%

1. I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nel semestre come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.
2. I valori medi includono il rimborso protesi e l'anno 2019 è comprensivo delle variazioni nella remunerazione delle endoprotesi come da delibera XI/1986 del 23/07/2019.

**TABELLA B****PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

<b>Specialità</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>DELTA v.a.</b>	<b>DELTA %</b>
Laboratorio Analisi	176.886	156.484	+20.402	+ 13,04%
Radiologia	15.418	14.132	+1.286	+9,10%
Mammografie in screening	3.785	3.413	+372	+10,90%
T.C.	8.966	6.131	+2.835	+46,24%
R.M.N.	9.557	8.779	+778	+8,86%
Radioterapia	7.266	8.614	-1.348	-15,65%
Ecografia	14.204	13.509	+695	+5,14%
Fisioterapia	2.663	3.818	-1.155	-30,25%
Oculistica	2.929	3.412	-483	-14,16%
Cardiologia	76.429	71.197	+5.232	+7,35%
Ortopedia	7.248	11.396	-4.148	-36,40%
Endoscopia	10.066	9.592	+474	+4,94%
Servizio di Poliambulatorio	110.504	118.925	-8.421	-7,08%
Dialisi	30.900	30.727	+173	+0,56%
MAC	3.934	3.619	+315	+8,70%
BIC	619	669	-50	-7,47%

**TABELLA C****ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO**

<b>Codici</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
Rossi	667	671	-4	-0,60%
Gialli	2.272	2.074	198	9,55%
Verdi	10.953	10.800	153	1,42%
Bianchi	14.445	15.246	-801	-5,25%
<b>TOTALE</b>	<b>28.337</b>	<b>28.791</b>	<b>-454</b>	<b>-1,58%</b>

L'attività si è contraddista per una maggiore numerosità di ricoveri in degenza ordinaria (+3.621) per la presenza di nuove unità operative quali Cardiocirurgia Mininvasiva, Chirurgia

Bariatrica, Chirurgia Plastica Post Bariatrica, Chirurgia del Piede, Chirurgia Proctologica e Chirurgia della Colonna. Per i casi in acuzie, la diminuzione del valore medio per caso è ascrivibile alle citate delibere regionali di luglio con riferimento ai minori riconoscimenti sulle endoprotesi.

Nonostante si segnalino una crescita anche sui casi riabilitativi, calano le giornate complessivamente prodotte in tale area (-1.292) per un cambio di mix dell'attività a favore della riabilitazione motoria.

L'attività ambulatoriale registra un aumento di prestazioni (+ 16.957) determinato dalle unità di Laboratorio, Cardiologia e Diagnostica per Immagini la cui crescita ha più che compensato la diminuzione delle unità di Radioterapia e Ortopedia.

I costi della produzione segnano un aumento complessivo pari a Euro 8.383.108 rispetto al 2018 (+ 5,1%), riconducibile prevalentemente alla crescita della produzione.

In riferimento alla citata delibera di luglio che ha modificato il rimborso delle endoprotesi, il Policlinico per raggiungere i medesimi livelli di fatturato regionale ha inoltre dovuto erogare un rilevante numero di prestazioni aggiuntive.

### **Attività IRCCS**

L'attività di ricerca del Policlinico viene svolta sia all'interno delle Unità Operative di degenza ed ambulatoriali per quanto riguarda i trial clinici, farmacologici e gli studi di tipo osservazionale, sia presso i Laboratori di Ricerca, che, accanto alla conduzione di ricerche biomolecolari orientate alla traslationalità alla clinica, forniscono un supporto di base ai medici ricercatori che affrontano sperimentazioni nell'ambito cardiovascolare.

Nell'anno 2019 sono stati registrate 338 pubblicazioni scientifiche attribuibili ai ricercatori affiliati all'IRCCS Policlinico San Donato, tra cui articoli originali, lettere di commento, editoriali, capitoli di libri, report di presentazioni a congressi.

Nell'ambito delle patologie cardiovascolari, i lavori pubblicati su riviste scientifiche indicizzate rendicontabili al Ministero della Salute ai fini del calcolo del finanziamento per Ricerca Corrente sono stati 234 con un Impact Factor normalizzato pari a 1063,74 punti (+22,5%). La media di punti di Impact Factor per pubblicazione è stata pari a 4,6.

Per quanto concerne la produttività scientifica non pertinente con l'area di riconoscimento IRCCS, le pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate sono state 104. I lavori riguardano, tra

le altre, le discipline della neurologia, urologia, ortopedia, gastroenterologia, diagnostica per immagini, medicina interna, chirurgia generale e chirurgia plastica, a dimostrazione dell'ampiezza della ricerca scientifica condotta all'interno del Policlinico San Donato, da sempre strettamente connessa all'attività clinica.

Nel corso del 2019, il Comitato Etico ha dato parere positivo all'avvio di 61 nuove sperimentazioni cliniche e studi retrospettivi, tra spontanei e sponsorizzati, oltre al proseguimento degli studi avviati negli anni precedenti ed ancora in corso. Risultano attualmente attivi 139 studi sperimentali. I finanziamenti derivanti da sperimentazioni cliniche ammontano per l'anno 2019 a Euro 512.066, in aumento del 57,3% rispetto all'anno precedente.

Risultano stabili tutte le attività di formazione e training sponsorizzate.

I contributi liberali provenienti da privati ed aziende sono stati paria a Euro 360.518.

Nel corso del 2019 è proseguito il lavoro condiviso con gli altri IRCCS, su spinta del Ministero della Salute, nell'ambito della Rete Cardiovascolare. Il Policlinico San Donato è socio fondatore e membro di diritto del Consiglio Direttivo della Rete Cardiologica degli IRCCS, capofila per il Gruppo di Lavoro sulle Patologie Valvolari e dell'Aorta, e coinvolto da tempo in diversi progetti della Rete tra cui lo studio Outstanding, lo studio Vavirims. Nel corso del 2019 sono partiti ulteriori 3 progetti di Ricerca Corrente di Rete, in uno dei quali, nell'ambito delle patologie congenite del cuore, l'IRCCS è capofila, per un finanziamento totale di Euro 146.500. Attraverso la Rete Cardiovascolare, inoltre, il Policlinico insieme a 16 altri enti partecipa ad un importante progetto nazionale biennale che si concentra sullo sviluppo di strategie di prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana, con un finanziamento per il primo anno di attività pari a Euro 205.000.

Per quanto concerne il Bando Conto Capitale di Rete, il Policlinico è risultato assegnatario di un finanziamento di Euro 75.000 dedicato all'acquisto di ulteriori apparecchiature per la biobanca Biocor, i cui lavori strutturali per l'avvio della stessa sono in corso di svolgimento. Trattasi del secondo finanziamento ottenuto per la biobanca attraverso la Rete Cardiovascolare.

Proseguono i n°6 progetti di Ricerca Finalizzata finanziati dal Ministero della Salute, ai quali si è aggiunto un ulteriore progetto vinto da un Giovane Ricercatore dell'IRCCS con il Bando RF 2018.



Per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali ed internazionali nel corso del 2019 il Grant Office interno alla Direzione Scientifica, ha coordinato la preparazione e presentazione di nr. 37 progetti, di cui 19 risultano ancora pending. Nel corso del 2019 sono stati ufficialmente assegnati 7 grants e 14 ne risultano attivi.

L'intensificarsi delle attività progettuali e di richieste di finanziamento a livello internazionale, hanno portato l'accesso a nuove fonti di finanziamento, di particolare rilevanza risulta l'assegnazione di un importante progetto europeo nell'ambito del programma Horizon2020 sul tema dello sviluppo di strumenti di Intelligenza Artificiale nella gestione dei pazienti oncologici. Il progetto verrà avviato nel corso dell'anno 2020 e prevede un finanziamento complessivo pari a Euro 386.875.

La crescita su base annua di ricavi derivanti da grant è stata del 316,5%.

Il contributo del 5 per Mille, pari a Euro 181.551,94 risulta in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+13,5%).

È proseguita la stretta collaborazione con GSD Foundation nell'ambito dei progetti finanziati dalla stessa con i proventi del contributo 5 per mille, che ha permesso di raccogliere e destinare un importo pari a Euro 222.000 a nuovi progetti di ricerca in ambito cardiovascolare e ritenuti strategici per l'Istituto, tra cui il consolidamento del Laboratorio di Simulazione Computazionale e 3D. GSD Foundation ha inoltre contribuito attraverso COR a sostenere importanti progetti del Policlinico, tra cui l'avvio della biobanca Biocor e della Central Research Platform con un ulteriore finanziamento pari a Euro 240.000. La collaborazione con GSD Foundation ha inoltre permesso di ottenere il finanziamento dalla Fondazione Telethon per un progetto di ricerca biomedica nell'ambito della distrofia miotonica e il finanziamento dalla Fondazione Cariplo per un progetto in ambito cardiovascolare condotto da giovani ricercatori presso il PSD.

In merito alle attività di technology transfer, si segnala che nel 2019 è stata depositata 1 nuova domanda di brevetto alle autorità competenti e che 3 domande di brevetto sono in preparazione e verranno sottomesse nel corso del 2020.

Nel mese di settembre del 2019 è stata svolta la site-visit ministeriale per la ri-conferma del carattere scientifico dell'Istituto, una seconda site-visit verrà svolta nel corso de 2020 per il completamento della procedura.

## Principali investimenti effettuati

Nel 2019 sono state acquisite tutte le tecnologie necessarie per avviare numerose nuove attività chirurgiche e ambulatoriali tra cui si segnalano: una colonna video 4K per Cardiocirurgia mininvasiva, un Ecocardiografo per gli ambulatori di Cardiogenetica vascolare, due Portatili per Radioscopia per la Chirurgia del Piede, Sistemi Operatori a piani trasferibili e un sistema per anestesia e monitoraggio avanzato per la seconda sala operatoria di Chirurgia Bariatrica, un Sistema per proctoscopia ad alta risoluzione e un Laser dedicati all'attività di Proctologia, una Tecarterapia e un Sistema per Ozonoterapia per Riabilitazione Ortopedica e un Riunito completo di apparecchiature per la diagnostica oculistica per i Poliambulatori.

Inoltre sono state acquistate tutte le apparecchiature necessarie per avviare l'attività del nuovo Blocco Operatorio 1° piano Corpo A: sistemi pensili, lampade scialitiche a led, sistemi operatori a piani trasferibili, sistemi per anestesia e monitoraggio avanzato, ecc.

Altri investimenti hanno riguardato un Portatile per Radiografia Digitale per la Diagnostica per immagini e un nuovo Ecocardiografo tridimensionale per la Cardiologia pediatrica e dei congeniti adulti. Infine sono state acquistate le apparecchiature finanziate in conto capitale tra cui i Sistemi di monitoraggio per le procedure di supporto meccanico al circolo extracorporeo per la Cardiocirurgia e l'Ecocardiocoloropler Tridimensionale con Software Di Post-Processing e il Sistema per Calorimetria indiretta per il Laboratorio Cardiopolmonare. Nella Struttura sono proseguiti gli investimenti nell'area Information Technology dove sono in corso alcuni progetti strategici che avranno un impatto significativo per la Società, tra i quali si evidenziano:

- Il progetto ALBA, che consiste nella migrazione di tutti i sistemi informativi della Società verso una nuova architettura infrastrutturale, comune per tutte le aziende ospedaliere del Gruppo San Donato, con l'obiettivo di garantire una maggiore disponibilità dei sistemi informativi aumentando sostanzialmente la resilienza alle malfunzioni. La nuova infrastruttura di Gruppo è stata creata secondo i più elevati standard tecnologici, in termini di ridondanze e sicurezza logica e fisica, con l'obiettivo di garantire la tutela e la salvaguardia del patrimonio informativo aziendale. Parte integrante del Progetto, è l'implementazione di sistemi di monitoraggio e controllo centralizzati, il cui obiettivo è permettere, tra l'altro, azioni in proattività prima che si verifichino incidenti con impatti sulla produzione della Struttura.

- Il progetto ALBATROS, tramite il quale si è realizzata un'interconnessione "carrier grade" di Gruppo (e della Società) ridondata con significativo incremento di banda e la standardizzazione dei sistemi di accesso ad Internet e di sicurezza, nonché la connessione al nuovo Data Center di Gruppo (Progetto ALBA).
- Il WiFi di Gruppo che ha l'obiettivo di dotare di copertura WiFi, di captive portal di accoglienza e di e-Beacon tutte le strutture del Gruppo (in Policlinico San Donato il Progetto integra l'esistente impianto WiFi con l'installazione di e-Beacon); la tecnologia e-Beacon sarà utilizzata per avviare i sistemi di people tracking e asset tracking (controllo flussi persone e controllo movimentazione degli strumenti mobili medicali) e consentirà di realizzare l'indoor navigation per gli utenti, per facilitare la navigazione all'interno dell'ospedale, tramite l'APP di Gruppo, per raggiungere ogni punto di interesse da parte del paziente.
- Il progetto di "Printing Services" che consiste nell'adozione di un unico fornitore per la gestione e approvvigionamento delle stampanti per tutte le Strutture del Gruppo San Donato, al fine di governare efficientemente l'operatività di tutte le risorse printing in azienda; centralizzare tutta la gestione con soluzioni in cloud; trasformare l'asset fisico con formula as-a-service; amministrare l'infrastruttura di stampa attraverso un cruscotto di gestione remota e centralizzata; razionalizzare i costi attraverso un innovativo software di accounting/billing che consente il monitoraggio continuo di tutte le risorse di stampa e l'introduzione di soluzioni tecnologiche come il «Follow me»; migliorare il servizio in termini operativi, tecnologici e di assistenza in linea con i nuovi standard di Gruppo.
- È stato introdotto un innovativo sistema di digital collaboration clinico, su diverse deases unit della Struttura (HealthMeeting) che, esteso in altre Strutture del Gruppo, potrà essere utilizzato anche come strumento di "second opinion".
- Si sono investite risorse per implementare la validazione tramite SISS di tutta la refertazione ambulatoriale della Struttura, con l'obiettivo di razionalizzare, efficientare e monitorare il corretto raggiungimento degli obiettivi di servizio, sia in termini qualitativi che di controllo di gestione.

I principali investimenti e lavori di ristrutturazione per in Policlinico San Donato sono di seguito descritti.

- Creazione nuove Sale Operatorie Piano Primo corpo A.

Sono state effettuate modifiche al piano primo del corpo A, con spostamenti e cambi di destinazione d'uso necessari per la creazione di n° 2 nuovi Blocchi Operatori, comprensivi di tutti i locali accessori e posti di preparazione e risveglio. I lavori sono terminati a settembre 2019, collaudati e accreditati.

Questi interventi hanno previsto una fase propedeutica caratterizzata da: opere edili e di assistenze impiantistiche per ristrutturazione dei nuovi uffici del Centro Malan, impianti elettrici e meccanici per adeguamento impianti nuovi studi medici e assistenze edili e modifiche impiantistiche per creazione nuovi ambulatori e studi.

- Sostituzione di Gruppo Frigorifero.

E' stata acquisita la fornitura di un nuovo gruppo frigorifero all'interno della centrale posizionata nell'interrato corpo C e dedicato ai corpi B e C del Policlinico.

### **Risorse umane**

Al 31.12.2019 il numero totale degli addetti è stato di 1160 (di cui 365 medici, comunque inquadrati).

L'organico medio del personale dipendente è stato di 733 unità, in diminuzione di 47 unità rispetto al 2018.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sono stati svolti corsi relativi all'aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, alla formazione degli addetti alla gestione delle emergenze in attività di rischio di incendio elevato, alla formazione del personale sull'adozione del Modello Organizzativo di Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, alla formazione del personale neoassunto ed alla formazione degli addetti al primo soccorso (BLSA).

Sono stati inseriti corsi professionalizzanti in tema ambientale, di rifiuti e sul rischio aggressioni in ambito sanitario.

La formazione in materia di aggiornamento professionale, per cui è stata prevista l'attribuzione dei crediti ECM, è stata perseguita sia in conformità ai bisogni formativi suggeriti dal personale interno, sia mediante l'organizzazione di corsi rivolti a professionisti esterni.

A far data dal 1 agosto 2018 è stata data Procura Speciale in materia di Ambiente, Salute e Sicurezza al dr. Rizzardi, che temporaneamente conserva il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa.

### **Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di Tutela della Salute e Sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza. Continua è stata l'attività di informazione e formazione nel campo della sicurezza.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è stato rimodulato ed ampliato nel nuovo Servizio Salute, Ambiente e Sicurezza (SSAS). In tale contesto le risorse dedicate, oltre a quelle inerenti le figure del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., sono state formate ed integrate al fine di gestire tutti gli aspetti propri del nuovo Servizio. Fanno parte in modo dedicato di tale Servizio il Procuratore con Delega Esecutiva per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza, con le proprie deleghe e competenze, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, L'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione e l'addetta alla Medicina del Lavoro a tempo completo, nonché l'addetta dell'Ufficio Formazione. Grazie a tale rimodulazione negli ultimi mesi dell'anno si è provveduto a iniziare il percorso per la certificazione del Policlinico San Donato secondo gli standard della Norma UNI-EN-ISO 14001:2015 per la parte Ambientale. Tale nuova certificazione sarà integrata nell'Esistente processo della UNI-EN-ISO 9001:2015.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011 è stata sottoscritta la possibilità di formare il personale con incontri nelle diverse strutture del Gruppo ed attivata la piattaforma E-Learning per il nostro Provider. Sono stati sviluppati in e-learning anche il corso relativo al D. Lgs. 231/01 ed al D. Lgs. 196/03, le radiazioni ionizzanti e la nuova normativa in materia di privacy.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni

operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio. Sono state aggiornate le istruzioni operative in materia gestione dei Dpi, di inserimento dei neoassunti, in merito agli atti di violenza ed emanate le necessarie procedure utili all'articolazione e strutturazione del nuovo servizio SSAS.

È stata eseguita una prova di evacuazione.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP. Sono continuati gli istituiti controlli e relative pulizie dei canali dell'aria e delle UTA previsti nel piano triennale. Si è proceduto inoltre con la revisione completa del Sistema HACCP utile ad una attualizzazione completa del sistema stesso.

È proseguita la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente Coordinatore e del Medico Competente, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale, aggiornato costantemente.

È continuato il monitoraggio degli infortuni e delle sospette malattie professionali, predisponendo altresì la documentazione necessaria per il raffronto con gli Enti.

Nel corso del 2019 ha continuato ad operare l'unità di Fisica Sanitaria istituita nel 2018 in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele. Anche tale Unità fa parte integrante del SSAS.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori e di validazione dei processi di sterilizzazione, estendendolo in tutte le nuove realtà ed alle nuove attrezzature inseriti a seguito delle ristrutturazioni/acquisti.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella. Vengono altresì effettuate, secondo norma di legge, le analisi delle emissioni in atmosfera.

È stata completata la pratica Autorizzativa di AUA, così come previsto dal Testo Unico Ambientale a seguito del rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi già in possesso del Policlinico, con la redazione dei documenti integrativi richiesti dagli Enti.

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Organismo di Vigilanza (OdV) del Policlinico San Donato (ex D. Lgs. n. 231/2001) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato.

Durante l'esercizio 2019 e sino alla data di insediamento del nuovo Organismo avvenuta in data 11 luglio 2019, l'Organismo è stato composto dall' avv. Rolando Dubini (Presidente-componente esterno), dal dott. Luca Carpinelli (membro- componente interno) e dal Prof. Stefano Colloca (membro – componente esterno).

In data 25/01/2019, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2018 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno puntando con convinzione alla ricerca del miglioramento continuo, confermando il budget per l'OdV.

Successivamente e dalla data dell'11 luglio 2019 si è insediato il nuovo Organismo così composto: Prof. Avv. Giovanni Barbara (Presidente, componente esterno), Dott. Luca Carpinelli (Componente interno), Avv. Andrea Schifani (Componente esterno).

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite. Anche tale attività afferisce al SSAS.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con il Medico Competente, l'RSPP e gli RLS.

Durante l'intero anno 2019 si è proceduto al consolidamento del sistema di gestione per la qualità, aggiornato l'anno precedente all'edizione 2015 della ISO 9001 (UNI EN ISO 9001:2015). Il Sistema, in grado di rispondere sia alle norme internazionali ISO 9001 sia ai requisiti regionali imposti con l'autovalutazione delle strutture sanitarie accreditate, compresa l'adozione del Piano Integrato di Miglioramento dell'Organizzazione previsto dalla Regione per tutte le strutture accreditate, è risultato conforme alla Norma di riferimento con una non conformità minore riferibile ad un fornitore. Per la risoluzione della non conformità, formale ma non sostanziale, si è attuata un'efficace azione correttiva, comunicata all'Organismo di Certificazione e da quest'ultimo accettata.

L'Ufficio Qualità ha proceduto all'aggiornamento dei documenti di Sistema, delle Istruzioni operative, delle Check List, dei Protocolli medici, dei consensi informati e della modulistica in uso corrente, in considerazione dell'attivazione di alcune nuove Unità Operative, pubblicandoli sul software Qualibus per la consultazione da parte del personale, erogando opportuna formazione dove necessario. La competenza del personale riguardo la consultazione dei documenti con il software è come sempre oggetto di verifica da parte dell'Ente di Certificazione. Tutte le Unità Operative sono state oggetto di almeno un audit interno per la Qualità sulla conoscenza ed il rispetto delle procedure aziendali. L'Ufficio Qualità ha inoltre provveduto alla stesura del Rapporto Qualità alla Direzione, da utilizzarsi anche nell'ottica di Piano Integrato di Miglioramento dell'Organizzazione, come da requisito regionale sopra specificato.

Nel corso nell'anno 2019 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale —secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della D.G.R. 9014 del 20 febbraio 2009 s. m. e i.— sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche, mentre viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale e come dichiarato nel piano aziendale di autocontrollo del 2019.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

#### **Normativa di riferimento per l'anno 2020**

In data 16 dicembre 2019 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. XI/2672 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2020.

In continuità con l'esercizio 2019, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.



Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS Città Metropolitana di Milano, l'accordo economico provvisorio, valido per il primo quadrimestre 2020, che ha fissato - nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2019 - le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente, la Società Policlinico San Donato S.p.A. ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 2672/2019, che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2020 era prevista la sottoscrizione con l'ATS Città Metropolitana di Milano del contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2020. Il Budget dei ricoveri sarebbe stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance, fino ad una variazione massima del +/- 0,5% (nel 2019 +/- 1%).

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2020 doveva essere determinato, al netto dei controlli noc e del mancato raggiungimento degli obiettivi 2019, sulla base del finanziato 2019, pazienti regionali e fuori regione. Il 2% del budget poteva essere vincolato a specifici obiettivi, volti a reindirizzare il mix di erogazione sulla base di valutazioni di accessibilità, alla appropriatezza delle prestazioni o ad invarianza di mix.

La Deliberazione prevedeva incrementi programmati per alta complessità e per le prestazioni ulteriori che saranno erogate per ridurre i tempi di attesa, per un massimo di euro 20 milioni a livello complessivo di sistema.

Il Finanziato 2020 dei pazienti regionali degli erogatori privati accreditati, non potrà superare euro 1,62 miliardi. In caso di superamento del tetto del finanziato 2019 dei pazienti regionali, il singolo erogatore che abbia fatto rilevare una produzione di pazienti regionali superiore al 2019, potrà subire un abbattimento finalizzato a far rientrare la produzione nei limiti 2019.

In funzione dell'Emergenza Covid-2019, con successiva DGR del 26 maggio 2020 n° 3182 è stato deliberato da Regione Lombardia di:

- i. di spostare al 31.10.2020 la sottoscrizione del contratto definitivo con gli Erogatori sanitari e sociosanitari
- ii. di prorogare la validità degli importi provvisori previsti nel contratto sottoscritto entro il 31.01.2020, fino alla sottoscrizione del contratto definitivo

- iii. di continuare, come previsto dalla normativa vigente, con il pagamento degli acconti, fatta salva la necessità di eventuali adeguamenti alla normativa successivamente intervenuta e in attesa della definizione del contratto definitivo
- iv. ritenere ancora vigente quanto previsto dalla D.G.R. XI/2672 del 20 dicembre 2019 fino a diverse e specifiche indicazioni che si dovessero ritenere necessarie in funzione dell'evoluzione del contesto epidemiologico e di eventuali indicazioni normative nazionali.

La Società ha provveduto ad inoltrare alla ATS Città Metropolitana di Milano, salva ed impregiudicata una eventuale impugnativa della Deliberazione n°3182/2020, un atto di significazione nel quale precisa che programmerà ed erogherà le prestazioni avendo riguardo agli importi di budget contrattualizzati per il 2019 e, per quanto specificamente attiene alle prestazioni a favore dei pazienti residenti in altre regioni, alla produzione ad essa finanziata nel 2018.

Le Regole per il 2020, in continuità con gli esercizi precedenti, hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatelyzza sul totale ricoveri, non superi - su base regionale - complessivamente il valore del 18%. Al superamento di tale valore obiettivo, sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2020, non potranno essere erogate prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale la cui la Diagnosi principale sia 174\* e contemporaneamente il DRG sia uno tra:

- 257 Mastectomia totale per neoplasie maligne con CC;
- 258 Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC;
- 259 Mastectomia subtotale per neoplasie maligne con CC;
- 260 Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC,

laddove non sia stata raggiunta, nel 2019, la soglia dei 135 primi interventi (già conteggiato il limite di tolleranza del 10% rispetto alla normativa nazionale che ne prevede 150) e non sia stata assicurata una numerosità di interventi, per singolo chirurgo senologo, come primo operatore, di almeno 50 interventi/anno.

Nei casi in cui si abbia più di un ricovero per tumore alla mammella nello stesso soggetto, si considera solo il primo (considerando la prima tra le date dei diversi ricoveri). Il caso viene associato alla struttura che ha effettuato il ricovero. La data del caso (incidente) sarà quella dell'intervento principale (MPR) dell'episodio di ricovero.

Eventuali deroghe in funzione di situazioni specifiche sono state concordate nel corso del 2019 o nei primi mesi del 2020 con le singole ATS.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, sarà assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019, decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, fino ad un massimo del 3%;
- 2) Il 5% della c.d. Base verrà attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Nel 2020 è stata estesa a tutte le ATS la negoziazione sperimentale per volumi aggiuntivi riferita a 12 prestazioni ambulatoriali (esami strumentali e visite), specificamente individuate dalle Regole 2020 e all'attività di Presa in Carico del Paziente cronico. Costituisce prerequisito di accesso al finanziamento aggiuntivo, il superamento del 106% e la messa a disposizione delle agende al call center regionale oltre al mantenimento del numero delle prestazioni dell'anno precedente.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2019**, il valore complessivo delle funzioni per i soggetti di diritto privato, viene confermato in € 115,5 mln. Se le assegnazioni risulteranno essere superiori, saranno ridotte di una percentuale, uguale per tutti gli enti, necessaria a ricondurre la valorizzazione lorda al predetto tetto massimo di € 115,5 mln. La deliberazione n. XI/2014 del 31.07.2019 ha introdotto nuovi criteri per l'assegnazione delle funzioni non tariffabili a valere per l'esercizio 2019 e seguenti. Nel corso dell'esercizio 2020 l'obiettivo sarà

perfezionare, laddove necessario, in modo equilibrato e progressivo, il passaggio ai nuovi criteri, specie per ciò che concerne l'analisi delle componenti di costo delle diverse attività, attraverso la verifica dei dati di contabilità analitica messi a disposizione da tutte le strutture – anche di diritto privato - destinatarie degli interventi.

Le regole 2020 disciplinano nuovamente il rapporto tra le **attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza** in continuità con le regole 2019.

**In relazione all'accreditamento sanitario**, per il 2020, le regole confermano la possibilità di presentare, alle ATS territorialmente competenti, istanze di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni. È, inoltre, consentito l'ampliamento di posti letto a contratto solo in trasformazione di posti letto attivi, secondo le seguenti modalità e fermo restando il rispetto dei requisiti organizzativi:

- Posti letto di degenza ordinaria per acuti: rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di degenza ordinaria, anche nel caso di creazione di nuove U.O.;
- Posti letto di day hospital/day surgery;
- Rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di degenza ordinaria;
- Rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di day hospital/day surgery;
- Posti Tecnici (MAC, BIC, dialisi/CAL, Sub-acute, nido);
- Rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di degenza ordinaria o posti tecnici.

In relazione al **ticket sanitario aggiuntivo** (c.d. superticket), la Deliberazione n° XI/2797 del 31 gennaio 2020 ha disposto, con decorrenza dal 1° marzo 2020, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla Legge di Bilancio 2020, l'abolizione del superticket, nei termini di seguito indicati:

➤ a decorrere dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti lombardi;

➤ a decorrere dal 1° settembre 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a livello nazionale (anche per gli assistiti non lombardi).

L'abolizione del superticket determinerà l'adeguamento dei contratti in via di sottoscrizione tra l'ATS ed i soggetti erogatori a contratto per attività di specialistica ambulatoriale.

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

#### Emergenza COVID 2019 normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito “**emergenza epidemiologica COVID-19**”).

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio quando due turisti provenienti dalla Cina risultano positivi al virus. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con sei decreti legge, ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario: non è più necessaria la specializzazione per prestare servizio presso le strutture a contratto con SSR; il personale straniero può operare in Italia anche in assenza del riconoscimento del titolo, purché abbia formulato una specifica istanza mediante una procedura semplificata; il personale in pensione può prestare servizio anche senza l'iscrizione all'ordine dei Medici;

- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI) da parte dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Inail;
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working che diviene, laddove possibile, la modalità principale di svolgimento della prestazione lavorativa;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di libera professione intramuraria;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a COVID 19 e/o sospetti COVID.

Il 23 febbraio la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero.

La Deliberazione 8 marzo 2020 n° 2096 ha avviato l'attività della Centrale Unica per la gestione dei posti letto e ha disposto un primo riordino della rete di offerta.

### **Attività di degenza**

Regione Lombardia ha individuato all'interno del SSR ospedali HUB, allo scopo di concentrare l'attività di erogazione delle prestazioni relative alle reti tempo dipendenti (STEMI, stroke, trauma maggiore, urgenze neurochirurgiche e urgenze neurochirurgiche) e alle patologie non procrastinabili.

Le strutture individuate come ospedale "HUB" devono essere in grado di garantire accettazione H 24 per tutti i pazienti che si presentano, anche con più equipe disponibili di cui almeno una in guardia attiva. Le ATS hanno individuato le strutture COVID a bassa intensità

per COVID positivi, le strutture di riabilitazione specialistica e i posti letto di riabilitazione pneumologica COVID e NON COVID.

### **Attività Ambulatoriali**

L'attività ambulatoriale SSR prosegue solo se il personale sanitario non è necessario per il regolare svolgimento dell'attività di degenza. Le attività ambulatoriali territoriali inserite in un Ente Unico (es. Smart Clinic) proseguono fino a che l'ente gestore di riferimento prosegue l'attività ambulatoriale. Gli ambulatori non inseriti in un ente unico possono proseguire l'attività per prestazioni non differibili (quali ad esempio chemioterapia, radioterapia, dialisi ecc.), parimenti le prestazioni urgenti con priorità U, B e P. Non rientra nella sospensione, l'attività degli erogatori autorizzati e accreditati non a contratto.

Il Ministero della salute, con circolare 7422/2020, ha definito quali attività ambulatoriali e di ricovero devono considerarsi procrastinabili e quali non procrastinabili.

La deliberazione del 30 marzo 2020 n° 3020 ha istituito le degenze di Sorveglianza. Tali nuove modalità di ricovero possono essere attivate presso strutture sanitarie e socio sanitarie (di norma moduli da 20 pl). I destinatari di tali nuove unità di offerta sono pazienti autosufficienti con sintomatologia lieve suggestiva per infezione da COVID-19, che richiedano la quarantena fiduciaria, e a bassi bisogni clinico-assistenziali che, in talune situazioni, possano richiedere la somministrazione di ossigeno fino ad un massimo di 5 litri al minuto.

Le strutture potranno attivare queste modalità aderendo ad avvisi per manifestazione d'interesse appositamente banditi dalle ATS competenti per territorio. Costituisce prerequisito per l'adesione agli avvisi, il collocamento dei pazienti in camere dotate di ossigeno (impianto o bombole).

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per fronteggiare l'emergenza COVID-19, IRCCS Policlinico San Donato ha attuato una profonda riorganizzazione di attività e percorsi, in risposta sia alle normative regionali e nazionali, sia alla rapida evoluzione del quadro epidemiologico.

La DGR n.XI/2906 dell'8/03/2020 ha individuato il Policlinico San Donato come centro HUB per la Rete di Cardiocirurgia Pediatrica e per l'attività di Elettrofisiologia d'urgenza.

Per quanto concerne l'attività di ricovero si è proceduto alla sospensione di tutti i ricoveri elettivi non urgenti e differibili e alla contemporanea messa a disposizione dei posti letto ai pazienti COVID-19, arrivando a dedicarne fino a 279, di cui 28 intensivi, 8 dei quali di nuova attivazione.

In ottemperanza della nota ATS Prot. 46164 del 28/03/2020, sono stati attivati percorsi ambulatoriale di follow up per i pazienti COVID-19 dimessi da reparto e da PS, e per i dipendenti, con esecuzione di doppio tampone e visita medica per reclutamento in protocolli di ricerca.

L'attività Ambulatoriale, sia in convenzione con il servizio sanitario nazionale che in solvenza, è stata sospesa, ad eccezione delle prestazioni non differibili e delle le prestazioni a carattere di urgenza (priorità U e B).

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti dall'ATS per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato di difficile quantificazione.

In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la consistente diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

Si segnala altresì che, a seguito di sopralluogo effettuato nel mese di gennaio 2020 da parte dei funzionari di ATS Città Metropolitana di Milano, il Policlinico ha sospeso i ricoveri effettuati in regime di solvenza ad eccezione di quelli effettuati sui letti dell'unità operativa di cardiocirurgia presenti in assetto di accreditamento.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis del Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in aggiunta a quanto illustrato sopra.



Signori Azionisti,

ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Avv. Angelino Alfano)

San Donato Milanese, 18 giugno 2020

## Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 il Collegio sindacale di Policlinico San Donato S.p.a. (la "Società") ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di Comportamento del Collegio sindacale nelle società di capitali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'esercizio, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
3. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sue controllate; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Abbiamo tenuto regolari contatti con il soggetto incaricato della revisione legale, la società di revisione Crowe Horwath AS S.p.a., che ha effettuato l'attività prevista dalle norme vigenti in materia e, dalla quale, non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio sindacale, anche ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., si è confrontato con la società di revisione al fine di valutare il piano di audit e i suoi esiti, sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi follow up. Il Collegio sindacale ha provveduto tempestivamente a condividere con la società di revisione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi.

La relazione della società di revisione indipendente, emessa ai sensi dell'articolo 14 del D. lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, risulta predisposta in data 23 giugno 2020 e presenta al paragrafo "Giudizio" quanto segue "a nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" nonché circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio stesso espressa con giudizio al paragrafo "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari".

La stessa relazione, al paragrafo Richiamo di informativa riporta quanto segue: "Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa al bilancio d'esercizio, che descrive la modalità di rilevazione dei ricavi nel bilancio 2019 come di seguito riportato: "La rilevazione dei ricavi è stata effettuata, in base alla normativa applicabile (DGR 2013/2020) utilizzando le migliori stime disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio.

Tuttavia, poiché le comunicazioni definitive dagli enti preposti non sono ancora pervenute, non è possibile escludere che queste modifichino quanto rilevato in bilancio.

Ulteriori valutazioni, ivi comprese eventuali azioni giudiziarie, potranno essere svolte solo successivamente al ricevimento delle comunicazioni dei saldi definitivi.

Per quanto riguarda i ricavi relativi a prestazioni di alta complessità rese a pazienti della Regione Lombardia e a prestazioni di alta e bassa complessità rese a pazienti che provengono da fuori Regione, a seguito dei primi dati provvisori della ATS di competenza, inerenti il finanziato 2019, ricevuti nel mese di maggio 2020, è stato riscontrato il mancato finanziamento della iper produzione del 2019, rispetto al 2018. Pertanto, il valore della produzione è stato determinato prudenzialmente nei limiti del finanziato 2018.”

5. Il Consiglio d'amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento; esso riferisce annualmente al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio sindacale. Il Collegio sindacale rileva che la Società aggiorna periodicamente il Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto stesso e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Dalla lettura della relazione annuale redatta da quest'ultimo non sono emersi dati e informazioni rilevanti tali da essere evidenziati nella presente relazione.
6. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Il Collegio sindacale, relativamente alle partecipazioni in società controllate ha appreso dell'assenza di fatti di rilievo da segnalare specificatamente nella presente relazione.
8. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
9. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
10. Per quanto attiene al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che Vi viene sottoposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle rinunce dei soci ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile per il deposito delle relazioni degli organi di controllo, Vi informiamo che non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, essendo il documento contabile accompagnato:
  - dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 c.c., che espone dati e notizie sull'andamento dell'esercizio e le prospettive per il corrente anno e che riteniamo esauriente ed esplicativa dell'andamento dello stesso;
  - dal rendiconto finanziario;
  - dalla nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c. che contiene le altre indicazioni utili al completamento del quadro informativo;

- dalla relazione della società di revisione indipendente, delle cui risultanze teniamo conto al fine dell'espressione del parere sull'approvazione del bilancio.

Il Collegio ha constatato che la valutazione del patrimonio sociale è stata attuata dagli Amministratori con l'applicazione dei criteri prescritti dall'art. 2426 c.c. così come modificato dal D.lgs. 139/2015, che sono stati osservati i principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 bis c.c. e che nella redazione del bilancio civilistico, gli Amministratori non hanno derogato alla disposizione prevista dall'art. 2423 c. 4 c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, il Collegio dà atto che:

- ✓ i criteri che presiedono alla formazione del bilancio sono in coerenza e continuità con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- ✓ la valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- ✓ le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Abbiamo poi esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- ✓ non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura nonché la correttezza del contenuto della relazione sulla gestione.
- ✓ Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio consolidato, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. e ritengono che il bilancio consolidato completi l'informativa offerta ai terzi e quanto già comunicato con il bilancio d'esercizio.
- ✓ Abbiamo pertanto verificato la rispondenza del bilancio consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- ✓ Le informazioni specifiche riguardanti il gruppo unitariamente considerato, così come espresso nei suoi aspetti economico finanziari attraverso i valori contenuti nel bilancio consolidato, sono ampiamente riportate nella relazione sulla gestione che illustra l'andamento della gestione complessiva delle imprese del gruppo, mettendo in evidenza le scelte strategiche intraprese. Le informazioni assunte dalla società Crowe Horwath AS S.p.a., incaricata della revisione del bilancio consolidato, consentono di affermare che i valori espressi nel bilancio stesso corrispondono alle risultanze contabili della controllante e alle informazioni a questa formalmente trasmesse dalle sue controllate. La relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato della società di revisione indipendente presenta un giudizio positivo circa la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione nonché circa la coerenza della relazione sulla

gestione con il bilancio consolidato stesso espressa con giudizio al paragrafo “ Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari”.

- ✓ La stessa relazione, al “Paragrafo Richiamo di informativa” riporta quanto segue: “Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa al bilancio d'esercizio, che descrive la modalità di rilevazione dei ricavi nel bilancio 2019 come di seguito riportato: “nel 2019 le Regioni Lombardia ed Emilia Romagna hanno determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate. Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso le Regioni sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e dei contratti sottoscritti con le rispettive Aziende Sanitarie.

La voce “Maggiore (minore) riconoscimento ricavi” si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato nel bilancio 2018 e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni””.

\*\*\*\*      \*\*\*\*      \*\*\*\*

Signori Soci,

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010, che ci è stata messa a disposizione in data 23 giugno 2020, e alla luce delle considerazioni sopra svolte, nonché delle verifiche effettuate, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori.

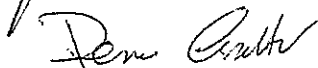
Milano, 23 giugno 2020

Il Collegio sindacale

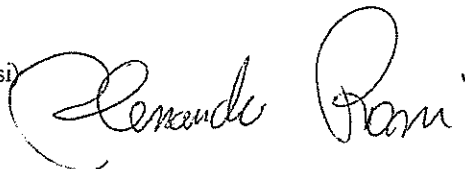
(dott. Paolo Costanzo)



(dott.ssa Desir Cisotto)



(dott. Alessandro Rossi)



## Policlinico San Donato S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Azionista del Policlinico San Donato S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Policlinico San Donato S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa al bilancio d'esercizio, che descrive la modalità di rilevazione dei ricavi nel bilancio 2019 come di seguito riportato: *“La rilevazione dei ricavi è stata effettuata, in base alla normativa applicabile (DGR 2013/2020) utilizzando le migliori stime disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio. Tuttavia, poiché le comunicazioni definitive dagli enti preposti non sono ancora pervenute, non è possibile escludere che queste modifichino quanto rilevato in bilancio.*

*Ulteriori valutazioni, ivi comprese eventuali azioni giudiziarie, potranno essere svolte solo successivamente al ricevimento delle comunicazioni dei saldi definitivi.*

*Per quanto riguarda i ricavi relativi a prestazioni di alta complessità rese a pazienti della Regione Lombardia e a prestazioni di alta e bassa complessità rese a pazienti che provengono da fuori Regione, a seguito dei primi dati provvisori della ATS di competenza, inerenti il finanziato 2019, ricevuti nel mese di maggio 2020, è stato riscontrato il mancato finanziamento della iper produzione del 2019, rispetto al 2018. Pertanto il valore della produzione è stato determinato prudenzialmente nei limiti del finanziato 2018.”*

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale



esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori del Policlinico San Donato S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

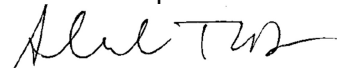
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 giugno 2020

Crowe AS SpA



Alessandro Rebora  
(Revisore Legale)

